

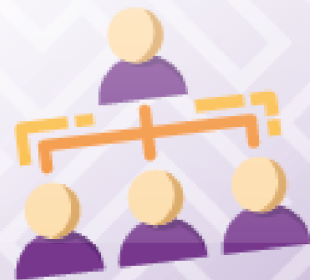


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

M. D'AZEGLIO

TOPC070004

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola M. D'AZEGLIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4546** del **16/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2025** con delibera n. 8*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 24** Aspetti generali
- 34** Traguardi attesi in uscita
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 44** Curricolo di Istituto
- 45** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 48** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 54** Moduli di orientamento formativo
- 62** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 92** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 136** Valutazione degli apprendimenti
- 141** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 150** Aspetti generali
- 151** Modello organizzativo
- 160** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 163** Reti e Convenzioni attivate
- 169** Piano di formazione del personale docente
- 183** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Territorio e capitale sociale. Il Liceo D'Azeglio ha un bacino di utenza molto ampio, che comprende la città di Torino e l'area metropolitana. Risulta evidente che la scuola non viene scelta per motivi di vicinanza geografica, ma perché le famiglie sono convinte del valore della proposta educativa. Il territorio presenta numerose opportunità per quanto riguarda i percorsi di integrazione, orientamento, supporto didattico. L'Istituto intrattiene rapporti di collaborazione con la Regione, la Città Metropolitana, il Comune di Torino, nonché con altre istituzioni per la formazione terziaria e con enti culturali, sociali ed economici del territorio. Considerato l'elevato livello di progettualità dell'istituto e le conseguenti necessità finanziarie, si punta a migliorare la collaborazione sul piano economico con gli enti privati e il mondo delle imprese. Finora, infatti, la scuola per le proprie necessità ha fatto ricorso prevalentemente ai contributi volontari della famiglie e ai fondi messi a disposizione dai PON e dal PNRR.

Popolazione scolastica e analisi contesto. L'indice ESCS (Economic Social and Cultural Status) restituito dall'INVALSI è indicato come "alto" e, dato lo specifico curriculum disciplinare, gli studenti con cittadinanza non italiana sono una esigua minoranza. Tale situazione sociale facilita il compito dei docenti, che possono interagire con allievi le cui famiglie offrono un solido sostegno culturale ed economico, non incontrando problematiche di deprivazione o di integrazione socio-culturale. Gli studenti, che compongono la principale risorsa umana dell'Istituto, sono anche all'origine del successo formativo lungo il percorso curricolare dei cinque anni che, per lo più prosegue con eccellenti risultati a livello universitario. Nonostante il calo demografico, le iscrizioni al primo anno sono in crescita, attestandosi oltre i 200 nuovi ingressi, con una media di 9 classi prime. I rinnovati ampliamenti offerti dalla scuola per il liceo classico (matematico-robotico, biomedico, beni culturali, lingua inglese ed ESABAC) continuano a ricevere il gradimento delle famiglie e grande favore ha incontrato il nuovo indirizzo di liceo scientifico digitale.

Bisogni del territorio. L'introduzione a partire dall'a.s. 2024/25 dell'indirizzo del "Liceo Scientifico Digitale", reso possibile dalle dotazioni tecnologiche e laboratoriali dell'istituto, ha messo a disposizione del territorio un percorso di studi caratterizzato da una didattica fortemente improntata all'uso dei più recenti strumenti e applicativi informatici, per soddisfare le più aggiornate richieste del tessuto economico e culturale di riferimento, collocandole in un quadro culturale di ampio respiro. Il buon risultato avuto alle iscrizioni ha confermato la bontà di questa scelta rispetto alle esigenze del territorio.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Territorio e capitale sociale. Il Liceo D'Azeglio ha un bacino di utenza molto ampio, che comprende la città di Torino e l'area metropolitana. Risulta evidente che la scuola non viene scelta soprattutto per motivi di vicinanza geografica, anche perché il servizio di trasporto pubblico è molto funzionale, ma perché le famiglie sono convinte del valore della proposta educativa. Il territorio presenta numerose opportunità per quanto riguarda i percorsi di integrazione, orientamento, supporto didattico. L'Istituto intrattiene rapporti di collaborazione con la Regione, la Città Metropolitana, il Comune di Torino, nonché con altre istituzioni per la formazione terziaria e con enti culturali, sociali ed economici del territorio. Considerato l'elevato livello di progettualità dell'istituto e le conseguenti necessità finanziarie, si punta a migliorare la collaborazione sul piano economico con gli enti privati e il mondo delle imprese. Finora, infatti, la scuola per le proprie necessità ha fatto ricorso prevalentemente ai contributi volontari della famiglie e ai fondi messi a disposizione dai PON e dal PNRR.

Popolazione scolastica e analisi contesto. L'indice ESCS (Economic Social and Cultural Status) restituito dall'INVALSI è indicato come "alto". Tale situazione sociale facilita il compito dei docenti, che possono interagire con allievi le cui famiglie offrono un solido sostegno culturale ed economico, non incontrando problematiche di deprivazione o di integrazione socio-culturale. Gli studenti compongono quindi la principale risorsa umana dell'Istituto e sono anche all'origine del successo formativo lungo il percorso curricolare dei cinque anni, nell'Esame di Stato e nel proseguimento degli studi all'Università. Nonostante il calo demografico e le difficoltà legate all'emergenza COVID, le iscrizioni al primo anno sono stabili, attestandosi intorno ai 200 nuovi ingressi, con una media di 8 classi prime. I rinnovati ampliamenti offerti dalla scuola (matematico-robotico, biomedico, beni culturali, lingua inglese ed ESABAC) continuano a ricevere il gradimento delle famiglie. Dato lo specifico curriculum disciplinare gli studenti con cittadinanza non italiana sono una esigua minoranza.

Bisogni del territorio. Avendo considerevolmente potenziato le dotazioni tecnologiche dell'Istituto, dopo un'attenta analisi dei bisogni e dell'offerta formativa dell'area metropolitana, il Liceo D'Azeglio inaugurerà a partire dall'a.s. 2024/25 l'indirizzo del "Liceo Scientifico Digitale", un percorso di studi caratterizzato da una didattica fortemente improntata all'uso dei più recenti strumenti e applicativi informatici, nato per soddisfare le più aggiornate richieste del tessuto economico e culturale di riferimento.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

M. D'AZEGLIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	TOPC070004
Indirizzo	VIA PARINI,8 - 10121 TORINO
Telefono	011540751
Email	TOPC070004@istruzione.it
Pec	topc070004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceodazeglio.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• LICEO CLASSICO - ESABAC• CLASSICO• SCIENTIFICO
Totale Alunni	892

Approfondimento

Il Liceo classico e scientifico D'Azeglio è soggetto attivo e centrale nella formazione rivolta agli studenti della scuola secondaria. Partecipa alle sfide legate alle profonde trasformazioni del tessuto sociale, culturale ed economico della città. Forma i giovani per il proseguimento degli studi all'Università e affinché siano capaci di praticare, anche in modo autonomo, la formazione permanente.

Caratterizzano l'identità del D'Azeglio:



- l'illustre tradizione culturale radicata nella storia della città
- l'attitudine a creare una fitta rete di relazioni sociali
- la capacità di trasformarsi in rapporto alle richieste del presente
- il rispetto e la valorizzazione della persona

Il profilo culturale del D'Azeglio propone un equilibrato dialogo tra sapere umanistico e sapere scientifico. A partire dallo studio razionale dei linguaggi moderni e delle lingue classiche, metodo e contenuti sono costruiti per aiutare i giovani a esplorare la cultura, a potenziare la capacità di acquisizione, selezione ed elaborazione dei dati, a sviluppare i talenti personali. Elementi essenziali e imprescindibili della memoria storica dell'Istituto sono la laicità, il rifiuto di pregiudizi e intolleranza, tanto da poter essere definito "palestra di democrazia".

CENNI STORICI

Dal 1831 il Liceo D'Azeglio è una delle scuole "storiche" di Torino. Dopo essere stato Regio Collegio Monviso, diviene Liceo Classico nel 1882. Molte personalità, che hanno avuto un ruolo politico e culturale di primo piano non solo in città ma nella storia nazionale, hanno frequentato le aule del D'Azeglio. Tra gli insegnanti si ricordano in particolare Umberto Cosmo, Augusto Monti, Zino Zini, Franco Antonicelli; tra gli studenti si possono citare Cesare Pavese, Giulio Einaudi, Leo Pestelli, Massimo Mila, Luigi Firpo, Vittorio Foa, Tullio Pinelli, Giancarlo Pajetta, Renzo Giua, Emanuele Artom, Leone Ginzburg, Norberto Bobbio, Giorgio Agosti, Primo Levi, Fernanda Pivano, Giovanni Villa.

Anno dopo anno nelle aule del "D'Azeglio" si sono formati industriali come Gianni e Umberto Agnelli, giornalisti come Piero Angela, esponenti della cultura laica e di quella cattolica, come il cardinale Agostino Richelmy, il giornalista Vittorio Messori o filosofi come Augusto Del Noce e Giorgio Colli; e poi professori universitari, economisti come Mario ed Enrico Deaglio, giuristi come Paolo Montalenti o Gian Savino Pene Vidari, politologi come Lucio Levi, storici come Sergio Pistone, storici del teatro come Roberto Alonge, l'italianista Carlo Ossola, il premio Nobel per la medicina Salvador Luria, il beato Piergiorgio Frassati.

Una curiosità: nel 1897 un gruppo di studenti della terza e della quarta classe del ginnasio, che si ritrovano nella vicina Piazza d'Armi per giocare a football, sport recentemente importato dall'Inghilterra, fondano lo Juventus Sport Club, scegliendo una divisa con camicia rosa e cravatta nera.

IL D'AZEGLIO OGGI

Il D'Azeglio ha articolato la propria offerta didattica per quanto riguarda il Liceo Classico con una



serie di ampliamenti scientifici, linguistici e culturali, nonché con l'indirizzo del Liceo Scientifico digitale, per rispondere alle nuove esigenze formative che una società in continuo e rapido mutamento richiede.

IL LICEO CLASSICO

AMPLIAMENTO IPPOCRATE INDIRIZZO BIOMEDICO

Il D'Azeglio è l'unico liceo classico in Torino e provincia a prevedere l'indirizzo ministeriale sperimentale di "Biologia con curvatura Biomedica"; si tratta di un percorso di potenziamento-orientamento che consente a chi è interessato a proseguire gli studi in ambito chimico-biologico e sanitario di scegliere con consapevolezza e con un'adeguata preparazione per l'università e per le professioni in campo biomedico e sanitario. E' prevista la collaborazione con l'Ordine nazionale dei Medici e Odontoiatri di Torino e l'interazione con realtà biomediche del territorio.

AMPLIAMENTO ARCHIMEDE

L'ampliamento è rivolto al potenziamento delle STEM (Science Technology Engineering Mathematics), attraverso l'approfondimento di competenze del calcolo logico-algebrico, l'esplorazione delle più recenti applicazioni della matematica in campo economico e sociale, il Coding e la programmazione di robot, modellazione e stampa 3D, taglio laser, realtà virtuale per il metaverso, video editing, machine learning e programmazione Arduino, applicazioni di intelligenza artificiale.

AMPLIAMENTO LE MUSE

L'ampliamento è rivolto allo studio di Beni Culturali, per la conoscenza, la comunicazione e la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale come strumento di vera cittadinanza, crescita personale e di orientamento alle scelte future. Lezioni teoriche si alterneranno ad esperienze sul campo (partecipazione alle proposte culturali del territorio, visite a siti archeologici e monumenti, attività presso musei, archivi e siti di restauro). Sono previsti percorsi interdisciplinari, in particolare con le scienze naturali, per approfondimenti sui materiali e sulle tecniche di conservazione dei



manufatti. Saranno utilizzate nuove tecnologie e applicazioni digitali (modellazione e stampa 3D, realtà virtuale e aumentata, olografia) per l'acquisizione dei processi di conservazione, restauro e valorizzazione del patrimonio.

AMPLIAMENTO SHAKESPEARE

L'ampliamento prevede un approccio immersivo per conseguire disinvoltura e sicurezza nell'utilizzo dell'inglese scritto e orale (Experience English) attraverso lezioni di lingua, civiltà e cultura anglofone svolte da un docente madrelingua. Si svolgeranno attività in lingua di narrazione, debate, drammatizzazione di brani letterari, traduzione e produzione di testi. Saranno proposti scambi e soggiorni linguistici in paesi anglofoni

AMPLIAMENTO HUGO INDIRIZZO ESABAC

Si tratta di un percorso ministeriale di formazione integrata, biculturale e bilingue, per conseguire con un unico esame due diplomi contemporaneamente: il diploma di liceo classico e il Baccalauréat. Il dispositivo è frutto di un accordo firmato da Italia e Francia nel 2009 per favorire l'accesso diretto alle università di entrambi i paesi. Sono previsti programmi specifici di Letteratura francese e di Storia veicolata in lingua francese. Per i primi quattro anni sarà possibile seguire anche un'ora settimanale di conversazione inglese facoltativa con docente madrelingua. Saranno proposti scambi e soggiorni linguistici in paesi francofoni.

IL LICEO SCIENTIFICO CON CURVATURA DIGITALE

Nell'ambito dell'innovazione didattica sviluppata negli ultimi anni dal Liceo D'Azeglio è nata la proposta di un Liceo scientifico digitale, che consiste in una variante del liceo scientifico di ordinamento. Con questa iniziativa si vuole arricchire l'offerta formativa dell'area metropolitana di Torino e fornire una risposta alle richieste delle tante famiglie che si rivolgono al D'Azeglio con la prospettiva di un successivo percorso universitario di indirizzo scientifico-tecnologico.

Il percorso del Liceo scientifico digitale nasce dall'idea di coniugare nel nostro Istituto la cultura umanistica e quella scientifico-tecnologica, puntando sull'unitarietà del sapere, un'esigenza sempre



più pressante nella società contemporanea. La particolare caratteristica di questo indirizzo sarà lo sviluppo del pensiero computazionale lungo l'intero percorso quinquennale, con l'acquisizione di competenze disciplinari rivolte alla progettazione strategica e alla soluzione di problemi grazie alla programmazione, all'analisi e all'elaborazione dei dati, all'esecuzione dei processi. Sono previsti percorsi di coding e robotica, modellazione e stampa 3D, informatica applicata, realtà virtuale e metaverso, intelligenza artificiale.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Fablab	1
	Robolab	1
	aula polifunzionale	1
	arena per il debate	1
	meta-lab	1
	Lingue classiche	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
	Archivio storico	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
	E-motion lab	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	210
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	46
	PC e Tablet presenti nelle	3



biblioteche	
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	50
smartboard mobili	2

Approfondimento

Risorse economiche e materiali: sede unica centrale, facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici (metropolitana, dieci linee di bus e tram, stazione ferroviaria di Porta Nuova); 24 aule tematiche pensate come ambienti immersivi, dedicati a specifici ambiti disciplinari (aule gialle "Fabula" per lingue e letterature moderne; aule lilla "Logos" per lingue e letterature classiche; aule azzurre "Eidos" per storia, filosofia e arte; aule verdi "Ratio" per scienze, scienze motorie, matematica e fisica); laboratori informatici, linguistici e scientifici completamente attrezzati e rinnovati: laboratorio di fisica-informatica, laboratorio di chimica, laboratorio di biologia, laboratorio linguistico-informatico, FabLab, RoboLab, Open Agorà, MetaLab, Officina Multimediale, E-Motion Lab; aula magna; palestra; biblioteca.

I locali della scuola sono adeguati alle norme di sicurezza e sono tutti raggiungibili anche da portatori di handicap. La scuola è completamente cablata e possiede collegamento wireless (con rete hotspot) accessibile in tutti gli ambienti; dispone di smartbord e PC in ogni aula, nei laboratori e in biblioteca, di PC in tutti gli uffici e negli spazi comuni per gli operatori scolastici. Il Liceo, pur situato in un edificio storico sottoposto ai vincoli della Sovrintendenza dei beni architettonici, è pienamente funzionale anche grazie ai recenti e ingenti lavori di ristrutturazione interni ed esterni. La presenza di un'unica palestra in situ non permette la completa turnazione delle classi, rendendo necessario il ricorso a strutture esterne.

L'Istituto si avvale dei finanziamenti statali dedicati al funzionamento ordinario, dei contributi volontari delle famiglie, dei contributi degli enti locali, dei PON finanziati dai Fondi Strutturali Europei e degli stanziamenti legati al PNRR.



Risorse professionali

Docenti	69
Personale ATA	23

Approfondimento

Risorse professionali.

La presenza di personale quasi totalmente di ruolo e la sua stabilità permettono una programmazione su più anni, garantendo la continuità didattica agli studenti e una condivisione delle specificità del PTOF di Istituto. Nella formazione dei Consigli di Classe si punta a una composizione equilibrata; viene inoltre incoraggiata la cultura della collaborazione nel Collegio Docenti, nei Dipartimenti disciplinari e nei Consigli di Classe. La stabilità dei docenti favorisce un'attività di formazione continuativa e di aggiornamento coerente, anche grazie a seminari interni e frequenti iniziative sulle competenze per l'innovazione didattica.

Gli insegnanti pertanto possiedono generalmente solide competenze disciplinari, nonché linguistiche, organizzative e sull'utilizzo delle nuove tecnologie. Tutto ciò permette di offrire agli studenti un insegnamento adeguato alle nuove richieste e dinamicamente predisposto ad ulteriori sviluppi. In un orizzonte condiviso e pluralistico il presente Piano, come definito dall'art 1 comma 14 della legge 107/2015 e anche in riferimento all'art. 8 del dpr n. 275/1999 "[...] comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari [e] valorizza le corrispondenti professionalità [...]".



Aspetti generali

Pensiamo che la scuola del presente debba aggiornarsi costantemente in vista del futuro prossimo, per questo nelle linee di indirizzo che il Liceo D'Azeglio ha scelto di seguire entro il 2025 sono stati individuati i seguenti punti:

Priorità strategiche:

- aggiornamento costante della didattica in rapporto alle trasformazioni socioculturali
- ampliamento dell'offerta didattica
- elaborazione di un metodo di studio che valorizzi le potenzialità degli studenti anche in vista delle future scelte universitarie, professionali e delle responsabilità sociali
- sviluppo delle competenze di orientamento permanente nell'arco di tutto il quinquennio
- potenziamento dei progetti di accoglienza, inclusione e benessere rivolti agli studenti

Obiettivi in relazione alle priorità:

- incremento delle attività legate al "saper fare"
- formazione del personale docente rivolta a una didattica delle competenze
- conseguimento delle certificazioni linguistiche per studenti e docenti
- valorizzazione del merito, potenziamento dei recuperi, accompagnamento nel riorientamento
- implementazione di attività di orientamento all'interno del percorso curricolare e presso enti esterni (atenei e mondo del lavoro)
- miglioramento del dialogo e del raccordo con le scuole secondarie di primo grado
- miglioramento degli ambienti per l'apprendimento, che consentano una interazione più produttiva tra docenti e allievi e tra gli allievi stessi
- incremento e valorizzazione delle comunicazioni tra le diverse componenti della comunità scolastica (docenti, studenti, famiglie, esterni e istituzioni)

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Ritenendo che nelle attività di formazione la risorsa umana, studenti e docenti, sia al centro di ogni programmazione e investimento, il Liceo D'Azeglio si propone di continuare a perseguire i seguenti obiettivi e finalità:

Finalità formative

- motivazione allo studio e all'ampliamento delle proprie potenzialità



- curiosità culturale
- consapevolezza critica e della complessità del sapere
- creatività e intraprendenza, autodeterminazione
- consapevolezza di diritti e doveri
- rispetto degli altri e convivenza civile

Obiettivi trasversali

- miglioramento dei livelli di apprendimento
- autonomia nello studio
- dialogo interpersonale e interculturale
- capacità di analisi/sintesi, di induzione e deduzione, di astrazione e formalizzazione
- capacità di collegamenti interdisciplinari
- acquisizione della metodologia di ricerca
- capacità di lavoro in gruppo
- competenze sociali e civiche
- internazionalizzazione e sviluppo delle conoscenze/competenze di cittadinanza europea, anche attraverso l'utilizzo della metodologia CLIL
- sostegno per una piena ripresa della socialità post pandemia
- utilizzo ragionato e funzionale delle nuove tecnologie e sviluppo delle conoscenze/competenze digitali



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare strategie per la promozione dell'inclusione, in particolare relativa a studenti con disabilità, DSA o BES.

Traguardo

Rafforzare e allargare il gruppo di lavoro per l'inclusione, coinvolgere almeno il 50 per cento dei docenti curricolari in attività di formazione per rispondere ai bisogni educativi degli studenti con disabilità, DSA o BES e favorirne il successo formativo con una costante e organica collaborazione tra docenti curricolari e docenti di sostegno.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Elaborare strategie per promuovere il benessere psicofisico e relazionale degli studenti, per accoglierli e supportarli nel loro percorso di formazione e apprendimento.

Traguardo

Coinvolgere almeno il 50 per cento dei docenti in una formazione mirata che li renda capaci di percepire le situazioni di disagio degli studenti e di assumere comportamenti adeguati. Rafforzare il supporto psicologico degli studenti e delle loro famiglie incrementando almeno del 20 per cento le ore per interventi di esperti esterni qualificati.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI INCLUSIONE SCOLASTICA E DEL BENESSERE DEGLI STUDENTI**

Il nostro Istituto ha individuato nel RAV per il triennio 2025-2028 due priorità:

- sviluppare strategie per la promozione dell'inclusione, in particolare relativa a studenti con disabilità, DSA o BES
- elaborare strategie per promuovere il benessere psicofisico e relazionale degli studenti, per accoglierli e supportarli nel loro percorso di formazione e apprendimento.

Il D'Azeglio infatti, pur avendo rispetto ad altre scuole pochi studenti con disabilità ha visto crescere sensibilmente questi casi negli ultimi tempi e ciò ha richiesto un grande impegno per un liceo poco abituato a lavorare sull'inclusione. Le azioni finora messe in atti hanno rivelato una discreta efficacia, come dimostra il fatto che gli esiti degli studenti con BES risultano complessivamente in linea con quelli dei pari, e i casi di abbandono o di insuccesso sono contenuti. Tuttavia l'inclusione non risulta ancora pienamente integrata nella progettazione didattica ordinaria. Gli obiettivi educativi, le pratiche inclusive, la personalizzazione dell'apprendimento e della valutazione, una volta definiti, faticano ad essere condivisi in modo sistemico all'interno dei consigli di classe, con il rischio di disomogeneità degli interventi.

Un ulteriore punto di debolezza è la non piena collaborazione tra docenti di sostegno e docenti curricolari; questi ultimi non sempre riescono a superare l'idea che l'inclusione non riguarda esclusivamente gli studenti con disabilità o con BES certificati. La cultura dell'inclusione è sì diffusa nella scuola, ma non tutti i docenti riescono ancora a riconoscere la diversità come caratteristica strutturale della popolazione scolastica e a vedere nell'insegnante sostegno una risorsa per valorizzare i diversi stili cognitivi, i ritmi di apprendimento e le potenzialità degli studenti di tutta la classe.

Per ovviare ai propri punti di debolezza l'istituto si pone quindi come obiettivi per il prossimo



triennio, da raggiungere anche attraverso un'adeguata e specifica formazione dei docenti, di:

- incrementare la coerenza e l'uniformità delle pratiche inclusive nei consigli di classe
- rendere più strutturato e condiviso il processo di definizione, attuazione e monitoraggio dei PEI e dei PDP
- promuovere la collaborazione tra docenti di sostegno e docenti curricolari
- favorire il coinvolgimento degli studenti e delle famiglie nei processi di inclusione.

Per quanto riguarda la seconda priorità, il benessere a scuola, il D'Azeglio ha come punto di forza il clima relazionale tra studenti, che si crea non solo a livello di classe, ma anche a livello di istituto. I ragazzi sentono fortemente il senso di appartenenza alla comunità scolastica, che vivono come punto di riferimento. Il merito della Scuola è quello di aver creato molteplici occasioni di incontro per gli studenti, offrendo sempre svariate attività extracurricolari volte a soddisfare gli interessi più diversi o anche semplicemente mettendo le aule a disposizione nel pomeriggio, perché i ragazzi possano avere un luogo sicuro dove trovarsi per trascorrere del tempo insieme. E' altrettanto vero, però, che non pochi vivono con molta ansia la vita scolastica e soffrono il clima talora competitivo di una scuola piuttosto richiedente. Questo determina, per alcuni, un minor interesse e coinvolgimento nelle attività didattico-educative e rende più difficoltoso il loro successo scolastico. In una prospettiva di sviluppo, che si proponga di ovviare a questa situazione di malessere, per il triennio 2025/2028 si prevede per il personale docente una formazione mirata che lo renda capace di percepire le situazioni di disagio degli studenti e di assumere comportamenti adeguati. Ci si propone inoltre di rafforzare il supporto psicologico degli studenti e delle loro famiglie incrementando gli interventi di carattere psicologico da parte di esperti esterni qualificati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Sviluppare strategie per la promozione dell'inclusione, in particolare relativa a studenti con disabilità, DSA o BES.

Traguardo



Rafforzare e allargare il gruppo di lavoro per l'inclusione, coinvolgere almeno il 50 per cento dei docenti curricolari in attività di formazione per rispondere ai bisogni educativi degli studenti con disabilità, DSA o BES e favorirne il successo formativo con una costante e organica collaborazione tra docenti curricolari e docenti di sostegno.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Elaborare strategie per promuovere il benessere psicofisico e relazionale degli studenti, per accoglierli e supportarli nel loro percorso di formazione e apprendimento.

Traguardo

Coinvolgere almeno il 50 per cento dei docenti in una formazione mirata che li renda capaci di percepire le situazioni di disagio degli studenti e di assumere comportamenti adeguati. Rafforzare il supporto psicologico degli studenti e delle loro famiglie incrementando almeno del 20 per cento le ore per interventi di esperti esterni qualificati.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare la coerenza e l'uniformità delle pratiche inclusive nei consigli di classe.

Rendere più strutturato e condiviso il processo di definizione, attuazione e monitoraggio dei PEI e dei PDP.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere la collaborazione tra docenti di sostegno e docenti curricolari nella programmazione didattica e nella valutazione.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire il coinvolgimento degli studenti e delle famiglie nei processi di inclusione.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I principali elementi di innovazione riguardano i corposi interventi che sono stati realizzati grazie ai finanziamenti per il PNRR secondo i progetti Scuola 4.0 nelle loro declinazioni Next Generation Classrooms e Next Generation Labs.

In particolare, sono stati realizzati nuovi spazi di apprendimento immersivi con la creazione di 24 aule tematiche. In questo modo sarà possibile svolgere una didattica di tipo DaDa in cui gli studenti non occupano un'aula fissa, ma ruotano di aula in aula durante la mattinata, per usufruire sia dell'ambiente coinvolgente sia delle risorse didattiche specifiche per la disciplina (ad esempio microscopi digitali nell'aula dedicata alle scienze naturali, computer portatili per scrittura creativa nelle aule dedicate all'italiano, ecc.).

Sono stati inoltre creati quattro nuovi laboratori: Officina Multimediale, Metalab, Open Agorà e E-Motion Lab. In questo modo si possono sviluppare competenze trasversali utili alle cosiddette professioni del futuro, incentrate sullo sviluppo attento e responsabile di una cultura digitale.

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

In linea con l'azione ministeriale del PNRR, volta a migliorare gli spazi di apprendimento secondo il progetto Next Generation Classrooms per la Scuola 4.0, sono stati allestiti nuovi ambienti di apprendimento che consentiranno di svolgere una didattica di tipo DaDa.

Essa consiste nella costituzione di aule tematiche suddivise in quattro gruppi di discipline affini a) greco e latino, b) italiano e inglese, c) arte, storia e filosofia, d) scienze naturali, matematica, fisica e scienze motorie. Ogni aula ha una differente disposizione dei banchi, pareti allestite con risorse digitali e analogiche incentrate sulle discipline di riferimento, TIC espressamente pensate per l'insegnamento di queste discipline.



L'obiettivo è di creare quindi uno spazio di apprendimento coinvolgente e immersivo, in cui ogni studente possa entrare in maggior sintonia con la materia svolta. In questo sistema, gli studenti non occupano più un'aula fissa, ma ruotano durante la mattinata di aula in aula a seconda delle lezioni previste.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

In linea con l'azione ministeriale del PNRR volta a creare spazi didattici innovativi fortemente orientati per le professioni del futuro, definiti Next Generation Labs del progetto Scuola 4.0, presso l'istituto sono stati creati ex novo quattro nuovi laboratori.

Officina multimediale. Una postazione dedicata alla webradio scolastica e alla registrazione di podcast, con la possibilità di videoriprese e green-screen per fondali virtuali. La strumentazione è usata anche per conferenze in streaming e per l'ensemble d'istituto. La strumentazione è collocata in una parte acusticamente isolata e vicino è stata creata una zona dedicata alla preparazione dei materiali per le registrazioni con tavolo per briefing. Trova inoltre spazio un kit di allestimento audiovisivo per concerti e rappresentazioni teatrali (mixer, amplificatori, riflettori, microfoni, diffusori), che sarà possibile trasportare in luoghi chiusi o aperti, dentro e fuori dall'istituto (cortili, auditorium, arene).

Metalab. Un laboratorio dedicato al metaverso e alla realtà virtuale. In un'aula di grandi dimensioni sono allestite alcune postazioni dotate di computer con alte prestazioni, sia in termini di processore che di scheda grafica, insieme a visori 3D con controller per permettere l'accesso a esperienze di realtà virtuale e al metaverso. E' allestito anche un impianto dedicato alle riproduzioni olografiche, composto da proiettori in moduli separabili, eventualmente trasportabili nelle aule per esperienze didattiche immersive di piccole dimensioni. Nella restante parte dell'aula – separata da pannelli insonorizzati su ruote – sono posti banchi che possano essere spostati per permettere ampio spazio di movimento agli studenti che indossano i visori 3D. Oltre a questi, utilizzabili anche in standalone, sono presenti visori 3D per smartphone per permettere ad una classe intera l'esperienza immersiva con il proprio dispositivo (filosofia BYOD), potendo contare anche su dispositivi già presenti a scuola (360 camera, 3D scanner).

Open Agorà. Un locale adiacente alla biblioteca è allestito con arredi a gradoni creati su misura per assistere sia allo svolgimento delle attività di debate sia per visionare filmati sull'intera



parete che, insieme ad un sistema audio di alta qualità, garantisce l'effetto immersivo. Parte dell'aula ospita tavoli mobili e computer per la preparazione dei debate e per il lavoro funzionale all'attività di editoria.

E-Motion Lab. Un piccolo locale adiacente alla palestra della scuola è trasformato in uno spazio dedicato all'attività sportiva in cui, a rotazione, gli studenti possono cimentarsi con un allenamento aerobico personalizzato su cyclette monitorando l'intensità del lavoro e i parametri fisiologici o sperimentare il potenziamento muscolare in sicurezza con il Multipower machine,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

I progetti presentati in questa sezione risulteranno ulteriormente valorizzati nel percorso del Liceo Scientifico Digitale, attivato dall'a.s. 2024/25.



Aspetti generali

L'offerta formativa relativa al Liceo Classico comprende, oltre al percorso tradizionale, i seguenti ampliamenti che, pur presentando evidenti novità, non toccano l'impianto curricolare relativamente a contenuti e monte ore.

- Ampliamento Ippocrate (Biomedico)
- Ampliamento Archimede (Matematica e Robotica)
- Ampliamento Le Muse (Beni culturali)
- Ampliamento Shakespeare (Inglese)
- Ampliamento Hugo (indirizzo ESABAC)

IL LICEO CLASSICO TRADIZIONALE

Il corso di studi quinquennale attua per tutte le classi le indicazioni del curriculum ministeriale. Nel ginnasio abbiamo tuttavia scelto di svolgere un'ora in più di italiano (5) e una in meno di latino (4) per rafforzare le competenze di base e trasversali, fondamentali per le lingue classiche e le altre discipline.

Su richiesta delle famiglie gli studenti possono frequentare nel ginnasio un'ora settimanale di conversazione inglese con docente madrelingua.

DISCIPLINA	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	5	5	4	4	4
Lingua e cultura latina	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3



Storia e geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione/Ora alternativa	1	1	1	1	1
Conversazione inglese	1	1			
Totale ore settimanali	28	28	31	31	31

LICEO CLASSICO AMPLIAMENTO "IPPOCRATE" - INDIRIZZO BIOMEDICO

Unico liceo classico in Torino e provincia, il D'Azeglio offre un ampliamento di biologia con curvatura Biomedica, finalizzato alla preparazione all'università e alle professioni in campo biomedico e sanitario.

Nel primo biennio è prevista un'ora aggiuntiva settimanale dedicata alle Scienze Naturali al fine di fornire competenze di analisi e indagine dei fenomeni (osservazione, esperienze pratiche), raccolta e



rappresentazione dati, uso del metodo scientifico, atteggiamento critico e responsabile verso scienza e tecnologia, acquisizione di un lessico specifico scientifico, redazione di relazioni sulle attività svolte. Gli allievi sono coinvolti in attività laboratoriali individuali e di gruppo in campo chimico-biologico nei laboratori scolastici e moduli finalizzati all'acquisizione di competenze STEM (Science Technology Engineering Mathematics) e del metodo scientifico, anche grazie alla collaborazione con il Museo Regionale di Scienze Naturali e l'Orto Botanico di Torino.

Nel triennio gli studenti seguono moduli di anatomia, fisiologia e patologia, svolti in collaborazione con l'Ordine Nazionale dei Medici e Odontoiatri di Torino, utilizzando le strutture della scuola e interagendo con realtà biomediche del territorio.

20 ore annuali di lezione sugli apparati e sistemi sono tenute dai docenti del liceo in aula. Altre 20 ore annuali di lezione sulle Patologie dei diversi apparati sono tenute in aula da medici delle diverse specialità individuati dall'Ordine dei Medici di Torino.

Nell'ampliamento Ippocrate tutte le discipline curriculari contribuiscono quindi in sinergia alla formazione dei ragazzi.

A completare la formazione, i Percorsi FSL (Formazione Scuola Lavoro) sono svolti offrendo molteplici attività (partecipazione a webinar universitari, visite a laboratori biomedici, attività pratiche con esperti e medici con simulazioni di visite specialistiche e analisi di casi studio in medicina. Le attività consentono agli studenti di mettersi alla prova e saggiare le loro attitudini e il loro interesse per le professioni di carattere medico e biologico-sanitario.

DISCIPLINA	I	II	III	IV	V
Discipline del corso tradizionale	27	27	31	31	31
Biologia/Chimica	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	28	28	32	32	32



LICEO CLASSICO AMPLIAMENTO "ARCHIMEDE" - MATEMATICA E ROBOTICA

Per potenziare le competenze delle materie STEM (Science Technology Engineering Mathematics), l'ora aggiuntiva settimanale è dedicata alla matematica e alla robotica. Dialogando con le discipline umanistiche, sono consolidate ed estese alcune competenze del calcolo logico-algebrico ed esplorate le più recenti applicazioni della matematica in campo economico e sociale.

Già dal primo biennio, gli studenti possono avvicinarsi al coding e alla programmazione di robot e cimentarsi con attività sperimentali. Si sviluppano competenze inerenti a modellazione e stampa 3D, taglio laser e realtà virtuale, coding avanzato per gli algoritmi di machine learning e programmazione Arduino, semplici applicazioni di intelligenza artificiale.

Gli studenti non si limitano alla sola programmazione, ma si cimentano con la tecnologia avanzata del Fab-Lab e del Robolab. Nel Fab-Lab (tanto nell'ora aggiuntiva quanto nelle attività di FSL), ogni studente applica i fondamenti della geometria euclidea e cartesiana dello spazio tridimensionale alla modellazione 3D in Cad o software computer grafica. I prodotti ideati dagli stessi studenti, sono poi fisicamente prodotti mediante il taglio laser o le stampanti 3D presenti nell'Istituto. Viene quindi esplorato l'intero processo che muove dalla formalizzazione teorica, alla progettazione puntuale, alla modellazione software fino alla creazione hardware. Il passaggio da software ad hardware viene quindi approfondito attraverso la programmazione da zero di piccoli robot con semplici istruzioni. Al termine del percorso viene dato spazio alla formalizzazione teorica matematica moderna e alle riflessioni sull'impatto nella società delle tecnologie avanzate.

Oltre all'ora aggiuntiva settimanale la partecipazione alle attività di FSL permette di sviluppare competenze trasversali nelle discipline scientifiche e fornisce strumenti per un orientamento universitario consapevole e ragionato.

DISCIPLINA	I	II	III	IV	V
Discipline del corso tradizionale	27	27	31	31	31
Matematica/Robotica/Scienze	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	28	28	32	32	32



AMPLIAMENTO "LE MUSE" - BENI CULTURALI

Il percorso mira a favorire la conoscenza e la tutela del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico del nostro territorio e a formare cittadini consapevoli dell'importanza di questa ricchezza, anche nella prospettiva di future e appassionanti opportunità di lavoro in quest'ambito.

Nell'ora curricolare aggiuntiva dedicata all'ampliamento sono previsti numerosi percorsi interdisciplinari, tra cui lo studio dei materiali e delle tecniche di conservazione dei manufatti, l'organizzazione e la gestione di musei, archivi e biblioteche, l'ideazione e la promozione di eventi.

L'attività didattica, svolta in presenza e su piattaforme digitali, è caratterizzata dalla partecipazione alle proposte culturali del territorio: visite guidate a musei e collezioni pubbliche o private oltre all'attività sul campo presso scuole di restauro, cantieri e botteghe artigiane.

L'acquisizione dei processi di conservazione, restauro e valorizzazione del patrimonio avviene anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie e applicazioni digitali come la stampa 3D.

Le attività di PCTO e la "curvatura" dei programmi di alcune discipline vengono definite di anno in anno coerentemente con le finalità dell'ampliamento.

DISCIPLINA	I	II	III	IV	V
Discipline del corso tradizionale	27	27	31	31	31
Beni culturali	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	28	28	32	32	32



LICEO CLASSICO AMPLIAMENTO "SHAKESPEARE" - EXPERIENCE ENGLISH

Attraverso un regolare approccio immersivo gli allievi possono svolgere numerose attività in lingua, conseguendo disinvoltura e sicurezza nell'utilizzo dell'inglese scritto e orale. È prevista un'ora settimanale aggiuntiva di Lingua e cultura inglese tenuta da un docente madrelingua.

Ogni occasione di bilinguismo didattico viene sfruttata allo scopo di attuare una curvatura disciplinare che incentivi un continuo interscambio tra l'italiano e l'inglese. Ciò riguarda, ad esempio, moduli di Educazione Civica, l'utilizzo della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) ed esperienze di orientamento universitario. L'apprendimento linguistico comprende realtà ed esperienze diverse ed è proprio la varietà a ispirare il programma di questo ampliamento, i cui allievi hanno modo di accostarsi ad attività ludiche, cimentarsi in narrazioni e traduzioni, conversazioni guidate, affrontare letture di testi di varia natura, ascoltare e rielaborare brani audio e video, svolgere moduli dedicati al debate e alla drammatizzazione di testi in lingua.

DISCIPLINA	I	II	III	IV	V
Discipline del corso tradizionale	27	27	31	31	31
Experience English	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	28	28	32	32	32

LICEO CLASSICO AMPLIAMENTO "HUGO", INDIRIZZO ESABAC

Il dispositivo EsaBac – acronimo nato dall'unione di ESAME di Stato e BACCALURÉAT – è nato nel 2009 da un accordo bilaterale franco-italiano sottoscritto dai ministri dell'istruzione nell'ottica di una sempre maggiore integrazione europea. Questo accordo ha istituito un percorso di studi bilingue e biculturale al termine del quale gli studenti conseguono simultaneamente, con un solo esame, due diplomi, validi per l'iscrizione alle università del paese partner senza dover sostenere alcun esame di lingua.



Inserito nell'ordinamento scolastico italiano, il dispositivo EsaBac è un percorso di eccellenza che, pur tenendo conto delle specificità nazionali, pone la dimensione europea al centro degli apprendimenti, favorisce la mobilità degli studenti e permette la maturazione di una coscienza multiculturale e lo sviluppo di competenze plurilingui di alto livello.

Il curriculum prevede lo studio della lingua francese a partire dal ginnasio (3 ore settimanali); nel triennio liceale sono istituiti programmi specifici di Letteratura francese (4 ore settimanali) e di Storia veicolata in lingua francese (2 ore settimanali). L'Esame di Maturità comporta una prova aggiuntiva in queste due materie, che, se superata, permetterà al candidato di ottenere il doppio diploma; in caso contrario, il diploma italiano è comunque assicurato.

Proponendo – nelle ore destinate al progetto – un approccio metodologico alternativo, il dispositivo EsaBac offre un percorso eccezionalmente ricco dal punto di vista formativo e fornisce ai diplomati un'opportunità supplementare per orientarsi verso una dimensione europea degli studi accademici, o per entrare più agevolmente sul mercato del lavoro internazionale.

Nel primo e nel secondo biennio è prevista un'ora settimanale facoltativa di conversazione inglese con docente madrelingua.

DISCIPLINA	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	5	5	4	4	4
Lingua e cultura latina	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura francese	3	3	4	4	4
Storia e geografia	3	3			
Storia (in lingua francese)			3	3	3



Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione/Ora alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	32	32	32

L'offerta formativa si completa con un percorso di Liceo Scientifico con curvatura digitale.

LICEO SCIENTIFICO DIGITALE

Il progetto didattico si sviluppa su due aspetti fondamentali: contenuti disciplinari rivisti e ampliati e metodo incentrato sulle tecnologie, affrontando competenze e conoscenze proprie della più recente evoluzione scientifico-tecnologica e dell'educazione digitale. Sono presenti tre sostanziali variazioni rispetto al percorso del Liceo Scientifico tradizionale:

- matematica e fisica in modalità digitale
- ora aggiuntiva per attività di "creative coding"
- curvatura digitale delle discipline umanistiche

Per potenziare l'insegnamento delle discipline STEM mediante attività laboratoriali e incentrate



sull'uso della tecnologia, alcune ore di matematica e fisica (un'ora settimanale per ogni anno di corso) vengono svolte in modalità digitale, ovvero usufruendo dei laboratori dedicati (fisica-robotica, informatica, ecc.).

Inoltre, il percorso formativo viene ampliato attraverso una materia specifica, denominata "creative coding", che consiste in attività laboratoriali caratterizzanti che vengono svolte nel primo biennio mediante un'ora aggiuntiva all'interno dell'orario curricolare e nel secondo biennio e nell'ultimo anno con moduli collocati in orario pomeridiano o al sabato.

Per curvatura digitale delle discipline umanistiche si intende lo svolgimento di 30 ore annuali, per almeno una di queste materie, in laboratori dedicati o comunque in modalità digitale: laboratori di informatica, metodologia BYOD in classe, utilizzo di specifiche piattaforme informatiche, ecc.

Materie	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e Cultura Straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	4	4	4	4	3
Fisica	2	2	2	2	3
Matematica digitale	1	1			1



Fisica digitale			1	1	
Creative Coding	1	1	moduli*	moduli*	moduli*
Scienze Naturali	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	28	28	30*	30*	30*

* negli ultimi tre anni non si aggiungono ore curricolari rispetto al monte ore ordinamentale, ma moduli extracurricolari su:

- Informatica applicata ed elettronica (III anno)
- Realtà virtuale e metaverso (IV anno)
- Intelligenza Artificiale (V anno)



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

M. D'AZEGLIO

TOPC070004

Indirizzo di studio

● LICEO CLASSICO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico Progetto EsaBac:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e

per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico

per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente

le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,

almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);

- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra

la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi



patrimoni
culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di



sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento



Ai traguardi attesi in uscita del Liceo classico e del Liceo scientifico sopra indicati si aggiungono quelli riportati di seguito, suddivisi per aree e validi per entrambi i percorsi di studio.

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti individuali, condivisi e orientativi per la prosecuzione degli studi e per potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

2. Area logico-argomentativa

- Saper ascoltare, saper soppesare criticamente le argomentazioni altrui e saper sostenere una propria tesi.

- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative scritte e orali ad un livello B2 secondo il quadro di riferimento europeo per l'apprendimento delle lingue, al termine del quinquennio di studio.

- Saper leggere e comprendere testi letterari di autori di lingua inglese o francese, cogliendo gli aspetti salienti di significato propri di ciascuno di essi, sapendoli inquadrare nel loro contesto storico, sociale e culturale, al termine del quinquennio di studio.

- Saper riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.



4. Area storico-umanistica

- Saper cogliere le linee di frattura e di continuità tra passato e presente dal punto di vista delle formazioni sociali e della loro cultura materiale e simbolica. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare, ma non esclusivo, all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Conoscere gli aspetti fondamentali e individuare i problemi nodali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero e artistiche più significative e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale e civico del patrimonio archeologico, architettonico e artistico, con particolare attenzione al proprio territorio, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, bene comune e memoria collettiva, della necessità di valorizzarlo e preservarlo.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee e delle pratiche delle società occidentali e non solo.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica.



- Saper utilizzare la comprensione scientifica, le evidenze e l'analisi fattuale per analizzare criticamente le principali problematiche ambientali globali.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

EDUCAZIONE CIVICA BIENNIO E TRIENNIO

La legge n. 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto nelle istituzioni scolastiche, a partire dall'a.s. 2020/21, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, contribuendo a formare cittadini responsabili e attivi e promuovendo la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. All'insegnamento della disciplina devono essere dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno, ore che possono essere svolte da uno o più docenti della classe nell'ambito di percorsi unitari e coerenti concordati dal Consiglio di classe.

Il Liceo ha fatto propri i nuclei tematici a cui possono essere ricondotte le attività didattiche, definiti dalle nuove Linee guida del D.M. n. 183/2024, in particolare: Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; Cittadinanza digitale. Tali nuclei saranno trattati almeno una volta durante i cinque anni di ciascun corso, mentre i traguardi di competenza da raggiungere potranno essere individuati per ciascun anno a scelta dei docenti. Per l'elaborazione dei moduli di educazione civica, il referente, nominato dal Consiglio di classe, con l'apporto di tutti i docenti coinvolti, individua: i nuclei concettuali, le discipline interessate, i contenuti di apprendimento legati alle



singole discipline, i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento da raggiungere, i testi di riferimento utilizzati, le metodologie e gli strumenti di insegnamento scelti.



Curricolo di Istituto

M. D'AZEGLIO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: M. D'AZEGLIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Progetto “BIBLIOTECHE SCOLASTICHE, CENTRES DE DOCUMENTATION ET D'INFORMATION (CDI) E DIDATTICA”.

Nell'ambito dei processi di internazionalizzazione viene avviato, a partire dall'a.s. 2024/25, il progetto “**BIBLIOTECHE SCOLASTICHE, CENTRES DE DOCUMENTATION ET D'INFORMATION (CDI) E DIDATTICA**”.

Tale progetto, che vede la partecipazione di dodici istituzioni scolastiche di diverse regioni d'Italia, si colloca nell'ambito di un'iniziativa pluriennale su biblioteche scolastiche e didattica promossa dal Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell'Istruzione e del Merito, di cui il Liceo “Massimo D'Azeglio” di Torino e l'Istituto comprensivo “Giorgio Perlasca” di Roma sono le due Scuole polo nazionali di riferimento, rispettivamente per le regioni del Centro-Nord e per quelle del Centro-Sud. Il progetto mira a diffondere e potenziare l'utilizzo delle biblioteche scolastiche nell'insegnamento delle diverse discipline curriculari, oltre che nella realizzazione delle attività extrascolastiche volte ad arricchire l'offerta formativa. In considerazione della particolare esperienza maturata dalle scuole francesi con i CDI (Centre de documentation et d'information), si è deciso di avviare una partnership con tre Cités scolaires di Parigi (“Buffon”, “Charlemagne” e “Victor Hugo”), che vengono aggregate a pieno titolo alle



istituzioni scolastiche attuatrici del presente progetto, in un'ottica di confronto, collaborazione e scambio reciproco.

Finalità: Promuovere un utilizzo sempre più attivo, consapevole ed efficace delle biblioteche scolastiche e dei CDI nella didattica curricolare, per rafforzarne il potenziale formativo ed innovarne gli aspetti metodologici.

Obiettivi generali:

1. Conoscenza del funzionamento delle biblioteche scolastiche italiane e dei CDI francesi. Il primo obiettivo di questo progetto di internazionalizzazione è costituito dalla reciproca conoscenza e dalla condivisione di esperienze, pratiche didattiche e strumenti legati alla ricerca di informazioni e alla promozione della lettura, attraverso l'utilizzo delle biblioteche scolastiche e dei CDI.

2. Co-progettazione di materiali e attività didattiche. Sulla base delle conoscenze, della documentazione, delle esperienze e degli strumenti condivisi nella prima fase, si prevede di passare successivamente alla produzione di materiali da parte dei docenti dei due Paesi, in un'ottica di confronto e di co-progettazione di attività comuni.

3. Realizzazione di attività e percorsi didattici con gli allievi. Il terzo e conseguente obiettivo riguarda il coinvolgimento di classi e/o gruppi di studenti per la realizzazione, concordata e opportunamente adattata alle specifiche esigenze delle scuole partecipanti (fasce di età degli allievi, indirizzi di studio, coordinamento con altri progetti e iniziative in corso, ecc.), di alcune esperienze e attività di promozione della lettura che prevedano l'utilizzo delle biblioteche e dei CDI come ambienti di apprendimento e strumenti didattici.

Cronoprogramma e sviluppo delle attività: Le attività del progetto si svolgeranno nell'arco di tre anni, dal 2024 al 2027, con eventuali ulteriori azioni di monitoraggio e valutazione, e potranno comprendere: scambi di esperienze, materiali e documentazione sull'utilizzo delle biblioteche scolastiche e dei CDI; iniziative di informazione e formazione degli insegnanti; visite alle scuole italiane e francesi partecipanti; progettazione di materiali e attività didattiche comuni; sperimentazione con gli allievi di percorsi didattici co-progettati; incontri e scambi tra classi e/o gruppi di studenti, a distanza o eventualmente in presenza. Tutte le attività saranno concordate tra i partner in base alle rispettive esigenze culturali, pedagogiche, didattiche e organizzative.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: M. D'AZEGLIO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Coding e robotica per gli allievi del primo anno del Liceo Scientifico Digitale**

Il corso, di tipo laboratoriale, partirà da un avvicinamento all'informatica e al problem solving mediante attività educative quali Scratch e Micro:bit, per poi evolvere nella trattazione formale del linguaggio Python, dai suoi contenuti base fino a cenni di strutture complesse come classi, funzioni. Inoltre, contestualmente alla programmazione curricolare di Matematica e Disegno e Storia dell'Arte, saranno introdotti linguaggi di programmazione e software specifici quali R per la statistica e LibreCAD.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



○ **Azione n° 2: Coding e matematica per gli allievi del primo anno del Liceo Classico, ampliamento Archimede**

Il corso, di tipo laboratoriale, partirà da un avvicinamento all'informatica e al problem solving mediante attività educative quali Scratch e Micro:bit, per poi evolvere nella trattazione formale del linguaggio Python. Tali competenze saranno usate per consolidare e approfondire concetti matematici curricolari ed extracurricolari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ **Azione n° 3: Modellazione 3D**

Il corso, di tipo laboratoriale, consisterà nell'esplorazione del software di modellazione 3D FreeCAD per poter realizzare prodotti con le stampanti 3D del FabLab dell'istituto e, successivamente, nella programmazione del microcontrollore Arduino per l'automazione dei prodotti stampati. Una seconda parte tratterà invece il trasferimento dei prodotti in realtà virtuale, previa introduzione ai software dedicati come Unity, per una successiva esperienza mediante visori 3D.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ **Azione n° 4: Blender come spazio creativo**

Un corso di base che, attraverso la realizzazione di un progetto unitario, porterà a esplorare e toccare tutti i vari ambienti del software necessari alla creazione di una scena tridimensionale: dalla modellazione di base del soggetto all'assegnazione di materiali fino alla costruzione dell'ambiente in cui la scena si colloca per mezzo di nodi e sistemi di particelle. La scena verrà completata con semplici animazioni e la loro renderizzazione, così da completare l'intero ciclo creativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

○ **Azione n° 5: Creare nel metaverso**

Un corso interdisciplinare che parte dalla progettazione e dal disegno manuale, per poi procedere alla virtualizzazione del prodotto mediante modellazione in Blender e terminare



con la creazione di applicativi in realtà virtuale esperibili mediante visori 3D.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

○ **Azione n° 6: Alta Formazione STEM**

Volto al potenziamento della Matematica e della Fisica in chiave orientativa per corsi di Laurea in Ingegneria, Fisica, Matematica e Biotecnologie. Sarà scelto un apprendimento di tipo induttivo e sarà evidenziato l'equilibrio fondamentale fra astrazione ed applicazione in Matematica e Fisica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ **Azione n° 7: Donne e STEM nell'antichità**

Un corso che esplora le radici culturali della percezione di genere nell'antica Grecia e Roma, analizzando il ruolo delle donne in ambito scientifico e tecnologico e collegando queste lezioni alle sfide contemporanee di parità di genere nelle scienze.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ **Azione n° 8: Linux e Raspberry Pi**

Consolidamento delle basi di programmazione testuale e sviluppo di competenze avanzate di problem solving attraverso un sistema operativo modificabile, Linux, e l'introduzione del microcomputer Raspberry Pi per la creazione di progetti di IOT.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ **Azione n° 9: Astronomia Digitale**

Approfondimento sull'astronomia volto a sviluppare competenze trasversali tra matematica, fisica e informatica in collaborazione con il Planetario di Torino. I partecipanti lavoreranno sulla produzione di modelli in realtà virtuale del Sistema Solare scientificamente corretti fruibili mediante visori 3D.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: M. D'AZEGLIO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Moduli di orientamento formativo per le classi III realizzati con l'Università di Torino nell'ambito del PNRR "Orientamento attivo scuola-università"**

L'attività, che rientra nel progetto PNRR "OrientaUnito 2025-26", prevede lo svolgimento di 5 incontri da 3 ore, realizzati in ciascuna classe in orario curricolare da un docente dell'Università di Torino. Il percorso scelto dalle classi terze "Un viaggio nelle scelte: alla scoperta di sè" propone, attraverso musica, spezzoni di film, serie tv e video, riflessioni sui seguenti temi: importanza delle scelte quotidiane, ruolo di stereotipi e pregiudizi nelle decisioni, ruolo del caso nella vita delle persone, valori nelle scelte, conseguenze delle decisioni, scelte di valore nelle grandi biografie e negli eroi del quotidiano. Il percorso si focalizza poi su strategie ed errori rispetto alla scelta, prevedendo simulazioni, giochi di ruolo e l'uso di scale in self-assessment, per giungere ad analizzare la biografia personale, alla ricerca delle proprie risorse e dei propri interessi, anche dal punto di vista degli altri.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: Moduli di orientamento formativo per le classi IV realizzati con l'Università di Torino nell'ambito del PNRR "Orientamento attivo scuola-università"

L'attività, che rientra nel progetto PNRR "Orientamento 2025-26", prevede lo svolgimento di 5 incontri da 3 ore, realizzati in ciascuna classe in orario curricolare da un docente dell'Università di Torino. Il percorso scelto dalle classi quarte "Verso il futuro: alla scoperta delle professioni" si avvia con una riflessione mirata su di sé (risorse, caratteristiche, storia personale), per passare poi a riflettere sulle scelte effettuate e sulle proprie strategie decisionali abituali. Si focalizza in seguito l'attenzione sulle rappresentazioni professionali: modelli, desideri, valori e interessi. Si avvia l'approfondimento sulle professioni con giochi e interviste ai professionisti. Si utilizza l'Atlante delle professioni per esplorare gli ambiti professionali e le statistiche relative al mondo del lavoro. Per gli studenti interessati ai percorsi universitari, si passa all'esplorazione guidata dei corsi di studio, anche con l'utilizzo degli strumenti Orient@mente e Start@Unito. Per gli studenti interessati al lavoro o a corsi ITS si forniscono banche dati e opportunità di approfondimento sia rispetto alle opportunità formative sia rispetto alle opportunità di ricerca attiva del lavoro.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ **Modulo n° 3: Moduli di orientamento formativo per le classi V realizzati con l'Università di Torino nell'ambito del PNRR "Orientamento attivo scuola-università"**

L'attività, che rientra nel progetto PNRR "Orientamento 2025-26", prevede lo svolgimento di 5 incontri da 3 ore, realizzati in ciascuna classe in orario curricolare da un docente dell'Università di Torino. Il percorso scelto dalle classi quinte "Verso il futuro: dalle professioni ai percorsi di studio" si avvia con una riflessione su di sé, a partire dal passato per arrivare al presente e proiettarsi nel futuro e procede poi con l'approfondimento delle strategie di decision-making e problem-solving. Fornisce agli studenti una panoramica delle professioni e dei diversi modelli professionali, andando a indagare sia interessi che valori professionali. L'Atlante delle professioni viene utilizzato sia per conoscere specificità degli ambiti professionali sia le statistiche relative agli ambiti occupazionali, con attenzione alle differenze di genere. Il percorso procede con l'analisi delle opportunità post-diploma, con un affondo, per studenti che intendono proseguire all'università, dei corsi di studio offerti e dei test d'ingresso. Per studenti che invece non intendono proseguire, il focus si sposta sulle soft skills necessarie per il lavoro e sulle opportunità post-diploma.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 4: Moduli di orientamento formativo per le classi IV presso il Politecnico di Torino

L'attività prevede una mattinata presso il Politecnico di Torino durante la quale gli studenti possono assistere a lezioni in aula, visitare i punti chiave della struttura e in particolare i laboratori didattici, assistendo anche a esercitazioni pratiche in corso. Vengono inoltre presentati i corsi di studio attraverso dimostrazioni pratiche, con esempi interattivi di sistemi che comprendono elettronica, fisica, comunicazioni, programmazione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	5	0	5



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 5: Moduli di orientamento formativo per le classi V presso il Politecnico di Torino

L'attività prevede una mattinata presso il Politecnico di Torino durante la quale gli studenti possono assistere a lezioni in aula, visitare i punti chiave della struttura e in particolare i laboratori didattici, assistendo anche a esercitazioni pratiche in corso. Vengono inoltre presentati i corsi di studio attraverso dimostrazioni pratiche, con esempi interattivi di sistemi che comprendono elettronica, fisica, comunicazioni, programmazione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	5	0	5

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo



per le classi III dal titolo: **Orientamento alla scelta, Psicologia della Decisione**

Il dott. Sergio Bettini, psicologo dell'orientamento, fornisce agli studenti del triennio gli strumenti per gestire le situazioni di incertezza, affrontando il tema della decisione sulla prosecuzione del percorso di studi. L'incontro mira ad indirizzare i ragazzi verso scelte consapevoli, in un processo continuo di self-empowerment in cui possano sviluppare la fiducia in se stessi e raggiungere obiettivi personali e professionali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	2	0	2

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Incontri di orientamento formativo con esperti

○ **Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per le classi IV dal titolo: Orientamento alla scelta, Psicologia della Decisione**

Il dott. Sergio Bettini, psicologo dell'orientamento, fornisce agli studenti del triennio gli strumenti per gestire le situazioni di incertezza, affrontando il tema della decisione sulla prosecuzione del percorso di studi. L'incontro mira ad indirizzare i ragazzi verso scelte



consapevoli, in un processo continuo di self-empowerment in cui possano sviluppare la fiducia in se stessi e raggiungere obiettivi personali e professionali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	2	0	2

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Incontri di orientamento formativo con esperti

○ **Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo per le classi V dal titolo: Orientamento alla scelta, Psicologia della Decisione**

Il dott. Sergio Bettini, psicologo dell'orientamento, fornisce agli studenti del triennio gli strumenti per gestire le situazioni di incertezza, affrontando il tema della decisione sulla prosecuzione del percorso di studi. L'incontro mira ad indirizzare i ragazzi verso scelte consapevoli, in un processo continuo di self-empowerment in cui possano sviluppare la fiducia in se stessi e raggiungere obiettivi personali e professionali.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	2	0	2

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Incontri di orientamento formativo con esperti



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Collaborando con la GAM

Gli studenti e le studentesse delle classi dell'ampliamento Beni Culturali elaborano un progetto di visita alla mostra "Ottocento. Collezioni GAM dall'Unità d'Italia all'alba del Novecento". Il risultato finale viene presentato, secondo la metodologia peer to peer, a due gruppi classe all'ultimo anno di scuola secondaria di I grado.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I docenti del CdC esprimono, nello scrutinio di fine anno, un giudizio sintetico complessivo che tiene conto delle competenze tecniche, linguistiche e trasversali acquisite, della partecipazione e dell'impegno dimostrato nei confronti delle attività FSL svolte durante l'anno.



● Next-Gen Project: contro il gender-gap nelle discipline STEM

Allo scopo di ridurre il gender gap in ambito tecnologico l'azienda Codemotion si pone l'obiettivo di formare una nuova generazione di appassionate programmatrici e future professioniste delle STEAM. Il percorso incentrato su Creative Coding e nuove tecnologie come l'Intelligenza Artificiale è destinato alle sole studentesse. Si segue un approccio project based, chiedendo alle partecipanti di produrre prototipi software, applicazioni su dataset, ideazione di servizi e idee originali sui temi del Divario di genere, del Cambiamento Climatico e della Qualità Educativa attraverso l'uso consapevole delle tecnologie innovative apprese durante la formazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I docenti del CdC esprimono, nello scrutinio di fine anno, un giudizio sintetico complessivo che tiene conto delle competenze tecniche, linguistiche e trasversali acquisite, della partecipazione e



dell'impegno dimostrato nei confronti delle attività FSL svolte durante l'anno.

● **ISTORETO: Officina della Memoria**

Finalità del progetto è promuovere nei giovani l'interesse per i beni culturali e la consapevolezza che questi costituiscono un patrimonio da custodire e valorizzare, nonché un possibile settore di sbocco lavorativo. I beni culturali vengono qui intesi nella loro accezione più ampia, che non considera il solo patrimonio culturale riconosciuto come tale, ma tutte le "testimonianze materiali e immateriali aventi valore di civiltà". Si propone inoltre di informare e orientare sulle peculiarità e le funzioni del patrimonio culturale di enti, istituzioni e aziende misurandosi con gli strumenti off line e on line di gestione di tali beni, al fine di coltivare le information skills degli allievi. L'applicazione di strumenti e ambienti digitali consentirà poi di avviare gli allievi all'acquisizione di competenze in materia di gestione dei dati e dei flussi documentali, utili in ogni settore lavorativo. Si intende, infine, sviluppare la consapevolezza nei giovani del valore formativo ed educativo del lavoro, attraverso l'alternanza tra la formazione in aula e l'esperienza lavorativa che permetta loro di "mettere in gioco" le proprie inclinazioni e capacità personali, valorizzate da un'attenta progettazione didattica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Biennale



Modalità di valutazione prevista

I docenti del CdC esprimono, nello scrutinio di fine anno, un giudizio sintetico complessivo che tiene conto delle competenze tecniche, linguistiche e trasversali acquisite, della partecipazione e dell'impegno dimostrato nei confronti delle attività FSL svolte durante l'anno.

● Premio Asimov

Il Premio intende avvicinare le giovani generazioni alla cultura scientifica, attraverso la valutazione e la lettura critica delle opere in gara. Inizialmente istituito dal Gran Sasso Science Institute (GSSI) dell'Aquila, grazie alla collaborazione dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) e di molte altre realtà scientifiche, si qualifica oggi come Premio di livello nazionale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



I docenti del CdC esprimono, nello scrutinio di fine anno, un giudizio sintetico complessivo che tiene conto delle competenze tecniche, linguistiche e trasversali acquisite, della partecipazione e dell'impegno dimostrato nei confronti delle attività FSL svolte durante l'anno.

● BIOTECXFUTURE - Dipartimento di Biotechnologie UNITO

Gli studenti e le studentesse saranno invitati/e a svolgere un percorso per scoprire il mondo della medicina e delle professioni sanitarie, in collaborazione con il Dipartimento di Biotechnologie dell'Università degli Studi di Torino. Il percorso online consente di esplorare, attraverso lezioni tenute da professori e ricercatori, temi e approfondimenti in ambito biologico, biotecnologico e medico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Ente pubblico e singoli professionisti.

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

I docenti del CdC esprimono, nello scrutinio di fine anno, un giudizio sintetico complessivo che tiene conto delle competenze tecniche, linguistiche e trasversali acquisite, della partecipazione e dell'impegno dimostrato nei confronti delle attività FSL svolte durante l'anno.

● Robotica applicata

Con un approccio di tipo project based, gli studenti realizzano un braccio meccanico robotico. Vengono così approfondite le seguenti competenze disciplinari: disegnare in 2D e in 3D con software CAD, usare taglio laser e stampanti 3D del FabLab della scuola, implementare circuiti elettronici con microcontrollore Arduino e scrivere relativo codice in linguaggio C++. Si sviluppano inoltre le seguenti competenze trasversali: lavoro di gruppo, autoregolazione, creatività, problem solving, manualità fine. Infine, grazie alla collaborazione con imprese del territorio, si offrono sguardi al mondo del lavoro industriale e si propongono, in chiave orientativa, idee di possibili percorsi di studi dedicati al settore.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I docenti del CdC esprimono, nello scrutinio di fine anno, un giudizio sintetico complessivo che tiene conto delle competenze tecniche, linguistiche e trasversali acquisite, della partecipazione e dell'impegno dimostrato nei confronti delle attività FSL svolte durante l'anno.

● Game Lab: introduzione alla programmazione di videogiochi

Scopo principale del progetto è quello di educare al pensiero computazionale facendo uso del linguaggio di programmazione Python. Insegnando agli studenti a sviluppare semplici videogiochi, si intende rafforzare le loro competenze specifiche inerenti a logica, analisi e coding, ma anche competenze trasversali legate al lavoro di gruppo, al problem solving, alla gestione dei tempi e delle scadenze, nonché alla presentazione del risultato. Grazie alla collaborazione con aziende del settore ICT, si completerà il percorso con attività incentrate sull'orientamento verso le professioni informatiche e del nuovo contesto socio-culturale.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti



- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I docenti del CdC esprimono, nello scrutinio di fine anno, un giudizio sintetico complessivo che tiene conto delle competenze tecniche, linguistiche e trasversali acquisite, della partecipazione e dell'impegno dimostrato nei confronti delle attività FSL svolte durante l'anno.

● Collaborando con l'AICC

Percorsi sulle parole dei Greci e dei Latini, con attento confronto tra il sistema linguistico italiano e quello latino/greco, e con realizzazione di 'lavori' (ricerca, performance teatrale, etc) da presentare alle Giornate mondiali della Lingua e della Cultura Ellenica e alle Giornate mondiali della Lingua Latina.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I docenti del CdC esprimono, nello scrutinio di fine anno, un giudizio sintetico complessivo che tiene conto delle competenze tecniche, linguistiche e trasversali acquisite, della partecipazione e dell'impegno dimostrato nei confronti delle attività FSL svolte durante l'anno.

● Collaborando col Salone del Libro

Allestimento di "Portici di Carta" in collaborazione con il Salone Internazionale del Libro, organizzato con esperti di editoria e biblioteche. Partecipazione attiva degli studenti a numerose iniziative negli stand del Salone come relatori, promotori di attività, intervistatori e conduttori di dibattiti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I docenti del CdC esprimono, nello scrutinio di fine anno, un giudizio sintetico complessivo che tiene conto delle competenze tecniche, linguistiche e trasversali acquisite, della partecipazione e dell'impegno dimostrato nei confronti delle attività FSL svolte durante l'anno.

● Organizzazione e gestione di eventi sportivi

Consiste nella progettazione e realizzazione di attività sportive scolastiche e extrascolastiche, quali tornei ed eventi sportivi attraverso una collaborazione tra scuole del territorio. Gli studenti assumono ruoli organizzativi e operativi differenziati (responsabile di progetto, allenatore, arbitro, collaboratore), sviluppando competenze trasversali quali responsabilità, leadership, lavoro di squadra, capacità decisionali, rispetto delle regole e fair play, con finalità orientative e formative.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



I docenti del CdC esprimono, nello scrutinio di fine anno, un giudizio sintetico complessivo che tiene conto delle competenze tecniche, linguistiche e trasversali acquisite, della partecipazione e dell'impegno dimostrato nei confronti delle attività FSL svolte durante l'anno.

● Basket King School Cup

Il progetto è legato alla partecipazione al torneo di Basket "King Scholl Cup" che ,oltre a promuovere la pratica della pallacanestro, coinvolge gli studenti in ruoli operativi e organizzativi tipici di una società sportiva quali la gestione della comunicazione dell'evento, l'organizzazione della tifoseria, l'entertainment.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I docenti del CdC esprimono, nello scrutinio di fine anno, un giudizio sintetico complessivo che tiene conto delle competenze tecniche, linguistiche e trasversali acquisite, della partecipazione e dell'impegno dimostrato nei confronti delle attività FSL svolte durante l'anno.

● Ecosistema della traduzione



Le lezioni – concepite come percorso di avvicinamento al mestiere della traduzione, che i ragazzi del liceo classico conoscono più che altro nella sua declinazione scolastica dal greco e dal latino – prendono avvio dalle domande perché si traduce? a cosa serve la traduzione? e, nel tentativo di trovare delle risposte, indagano le problematiche particolari che riguardano, se non esclusivamente, almeno prevalentemente la traduzione di letteratura per l'infanzia: la questione del livello di esperienza del mondo, l'ingombrante presenza degli intermediari, le categorie di vincoli (intratestuali, paratestuali, intertestuali, extratestuali) che influenzano drasticamente le scelte del traduttore di libri per bambini e ragazzi, avvicinandolo al traduttore di poesia. Nel corso dei vari appuntamenti si considerano errori di traduzione che hanno cambiato la storia e si analizzano casi di traduzioni estreme. Si citano Harry Potter (studiato approfonditamente come caso editoriale) e Le cronache di Narnia, oltre, naturalmente, a Il giovane Holden. Si cerca di capire perché, per chi, si ritraducono i classici. Ci si mette nei panni degli audaci colleghi stranieri che devono affrontare la traduzione di testi italiani come Pinocchio. Il punto di approdo delle lezioni è l'inquadramento del mestiere del traduttore all'interno della filiera editoriale.

Il corso è pensato come un laboratorio in cui si lavora insieme e ci si confronta per trovare soluzioni nuove a dilemmi antichi, ed è dunque suddiviso in una parte di lezione frontale (circa 15 ore) e in una parte di esercitazione individuale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

I docenti del CdC esprimono, nello scrutinio di fine anno, un giudizio sintetico complessivo che tiene conto delle competenze tecniche, linguistiche e trasversali acquisite, della partecipazione e dell'impegno dimostrato nei confronti delle attività FSL svolte durante l'anno.

● LICEO CLASSICO AMPLIAMENTO "IPPOCRATE" - INDIRIZZO BIOMEDICO

I Percorsi FSL (Formazione Scuola Lavoro) proposti dall'ampliamento Ippocrate sono svolti offrendo molteplici attività: partecipazione a webinar universitari, visite a laboratori biomedici, attività pratiche con esperti e medici con simulazioni di visite specialistiche e analisi di casi studio in medicina. Tali attività consentono agli studenti di mettersi alla prova e saggiare le loro attitudini e il loro interesse per le professioni di carattere medico e biologico-sanitario.

Tra le diverse attività svolte citiamo:

- Attività pratica di endocrinologia: ecografia della tiroide, controllo della retina, del piede e group care del paziente diabetico presso Ospedale Oftalmico
- Ospedale San Giovanni Bosco di Torino: visita al reparto di nefrologia e urologia e conoscenza degli strumenti per la dialisi. Attività pratica di ecografica ai reni, polmoni e accessi vascolari per dialisi
- Visita del reparto di ginecologia dell'Ospedale Martini
- Simulazione a scuola di visite mediche specialistiche con collaborazione con gastroenterologo, pneumologo e otorinolaringoiatra.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Ente pubblico e singoli professionisti.

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

I percorsi FSL sono valutati in base all'impegno e alla partecipazione con un giudizio sintetico a fine anno.

● Gen Z Museo Egizio

Un museo di oltre 200 anni raccontato da chi ne ha meno di 20.

Gli studenti realizzano alcuni contenuti per il canale Tik Tok del Museo Egizio per promuovere eventi, mostre e nuovi allestimenti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

I docenti del CdC esprimono, nello scrutinio di fine anno, un giudizio sintetico complessivo che tiene conto delle competenze tecniche, linguistiche e trasversali acquisite, della partecipazione e dell'impegno dimostrato nei confronti delle attività FSL svolte durante l'anno.

● IED (Istituto Europeo di Design) - Laboratorio di Architettura letteraria

L'attività si propone di avvicinare gli studenti all'idea generale di design progettando una struttura architettonica ispirata a un breve racconto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione e discussione degli elaborati e del processo creativo.

● ELETTRONICA E ASTRONOMIA

Il percorso di Formazione Scuola-Lavoro proposto per il Liceo Classico a indirizzo scientifico-matematico Archimede prevede lo sviluppo di progetti laboratoriali, strutturati in modo da favorire il lavoro cooperativo in piccoli gruppi e la realizzazione di prototipi funzionanti che saranno poi presentati in appositi laboratori presso il Planetario di Torino

Le attività sono finalizzate all'integrazione delle competenze teoriche acquisite nel curriculum liceale con competenze tecnico-scientifiche e digitali avanzate, attraverso un approccio progettuale di tipo learning by doing .

Si lavora alla progettazione e realizzazione di un sistema di puntamento automatico della Stazione Spaziale Internazionale (ISS), sfruttando la modellazione e stampa 3D nel FabLab dell'istituto. Il sistema è controllato tramite microcontrollore Arduino , programmato per collegarsi a Internet e interrogare database scientifici ufficiali (NASA) al fine di acquisire i dati orbitali necessari al calcolo della traiettoria.

In parallelo, altri gruppi si occupano della realizzazione di un sistema di orientamento automatico verso una sorgente luminosa esterna, come il Sole o una sorgente artificiale ad alta intensità. Il sistema utilizza sensori di luminosità (fotoresistori) per rilevare l'intensità luminosa e implementa un algoritmo di ricerca automatica che, attraverso correzioni successive a step,



ottimizza progressivamente l'orientamento del puntatore.

Entrambi i progetti, organizzati di concerto con il Planetario di Torino e caratterizzati da un elevato livello di complessità e innovazione, consentono agli studenti di consolidare e integrare competenze già acquisite (modellazione 3D, stampa additiva, programmazione, utilizzo di microcontrollori) e di svilupparne di nuove in ambito STEM.

Il percorso presenta una chiara valenza orientativa, favorendo una consapevole riflessione sulle possibili scelte post-diploma, in particolare verso corsi di laurea in Ingegneria (aerospaziale, meccanica, elettronica), Fisica, Informatica e discipline scientifico-tecnologiche affini, in coerenza con l'identità formativa del Liceo Archimede.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



I docenti del CdC esprimono, nello scrutinio di fine anno, un giudizio sintetico complessivo che tiene conto delle competenze tecniche, linguistiche e trasversali acquisite, della partecipazione e dell'impegno dimostrato nei confronti delle attività FSL svolte durante l'anno.

● COSTRUZIONE DI UN SATELLITE CANSAT

Il Liceo Classico a indirizzo scientifico-matematico Archimede aderisce al progetto nazionale CanSat, promosso dall'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) in collaborazione con l'Agenzia Spaziale Europea (ESA).

Il progetto prevede la progettazione e realizzazione di un mini-satellite delle dimensioni di una lattina, dotato di un sistema elettronico di misura, controllo e trasmissione dati, capace di operare in modo autonomo durante una fase di discesa da circa 1 km di altezza. L'attività si configura come un percorso altamente laboratoriale e interdisciplinare, che coinvolge in modo diretto e responsabile gli studenti in tutte le fasi del progetto: progettazione del contenitore e delle superfici di stabilizzazione, con modellazione e realizzazione tramite stampa 3D; assemblaggio e saldatura dei componenti elettronici all'interno del satellite; programmazione del sistema di bordo, finalizzata alla gestione dei sensori, al controllo automatico e alla trasmissione dei dati via radio verso la stazione di terra; progettazione e programmazione della stazione di ricezione a terra, per la raccolta e visualizzazione dei dati trasmessi; costruzione del sistema di discesa, comprensivo di paracadute e antenna di ricezione; analisi ed elaborazione dei dati sperimentali mediante codice in Python, con interpretazione scientifica dei risultati; documentazione e diffusione del progetto, attraverso la produzione di materiali tecnici, relazioni e contenuti divulgativi.

L'attività possiede una marcata valenza orientativa verso percorsi universitari e professionali nei settori dell'Ingegneria aerospaziale, elettronica, informatica, della Fisica e delle scienze applicate, in piena coerenza con il profilo formativo del Liceo Archimede e con l'obiettivo di avvicinare gli studenti ai contesti di ricerca e innovazione a livello nazionale ed europeo.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I docenti del CdC esprimono, nello scrutinio di fine anno, un giudizio sintetico complessivo che tiene conto delle competenze tecniche, linguistiche e trasversali acquisite, della partecipazione e dell'impegno dimostrato nei confronti delle attività FSL svolte durante l'anno.

● MOUSETRAP CAR E SOLAR CAR

Il Liceo Classico a indirizzo scientifico-matematico Archimede propone il Progetto Mousetrap alle discipline scientifiche e tecnologiche attraverso un'esperienza laboratoriale, creativa e fortemente motivante.

Il progetto prevede la partecipazione a un concorso internazionale di rilievo, il Monaco Mousetrap Race Grand Prix, che consiste nella progettazione e realizzazione di una macchinina azionata dall'energia elastica di una trappola per topi, capace di percorrere una distanza prestabilita con una sola carica della molla. Gli studenti, organizzati in gruppi di lavoro, affrontano l'intero processo progettuale, dalla fase ideativa alla realizzazione del prototipo mediante modellazione e stampa 3D nel FabLab della scuola, sperimentando in modo concreto i principi della meccanica, dell'energia e del controllo. E' anche prevista una seconda fase di confronto con la propulsione analoga ottenuta mediante pannello solare ed elettronica basata su Arduino.



La squadra vincitrice rappresenterà l'istituto nella competizione internazionale, con la possibilità di assistere al Gran Premio di Formula Uno di Monaco.

L'attività favorisce un primo orientamento verso le discipline STEM, in particolare nei settori della meccanica, ingegneria, elettronica e robotica, risultando pienamente coerente con l'identità dell'ampliamento Archimede del Liceo Classico e con l'obiettivo di promuovere una cultura scientifica inclusiva, laboratoriale e orientata all'innovazione.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I docenti del CdC esprimono, nello scrutinio di fine anno, un giudizio sintetico complessivo che tiene conto delle competenze tecniche, linguistiche e trasversali acquisite, della partecipazione e dell'impegno dimostrato nei confronti delle attività FSL svolte durante l'anno.

● **Conoscere un archivio storico: percorsi di Formazione**



scuola-lavoro all'interno dell'Archivio di Stato di Torino

Il modulo formativo, finalizzato all'acquisizione di specifiche competenze afferenti all'attività archivistica nonché di orientamento post diploma, intende presentare una panoramica relativa alla documentazione conservata da un grande Archivio storico pubblico come l'Archivio di Stato di Torino e i principali compiti istituzionali e attività che esso svolge per assolvere alla propria mission, ovvero, le attività legate alla valorizzazione e alla conservazione delle fonti documentarie che si svolgono all'interno dell'Istituto e all'interno del patrimonio di un archivio storico.

Le presentazioni dei documenti dei fondi archivistici saranno accompagnate da piccoli lavori ed esercitazioni collegati alla documentazione ed alle attività di volta in volta presentate. Nello specifico le lezioni e le attività laboratoriali avranno come oggetto la lettura e l'analisi di documenti di diverse epoche storiche e di differente contenuto ed ambito tematico. Preliminare all'attività di orientamento sarà una visita guidata all'Archivio di Stato di Torino, Sezione Corte, utile per avere un primo contatto con la realtà dell'Istituto e del Patrimonio che esso conserva.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

- Griglia di valutazione a cura del tutor esterno
- Griglia di valutazione complessiva a cura del tutor interno
- Valutazione di eventuale documentazione prodotta dallo studente (diario di bordo, relazioni, ecc.)
- Autovalutazione del percorso da parte dello studente

● “TACCUINI D’ARTE” Formazione Scuola Lavoro GAM – Galleria Civica d’ Arte Moderna e Contemporanea

I Taccuini, fatti di appunti scritti, immagini e schizzi sono stati compagni fedeli di grandi artisti ma anche di scrittori, viaggiatori, eruditi. In essi scorgiamo una traccia privata, un percorso intimo che guida il pensiero di un artista o di un ricercatore. Partendo da questa considerazione, si inviteranno gli studenti ad elaborare un proprio taccuino che interpreti e renda visibile con parole, pensieri e immagini le suggestioni, le riflessioni, i rimandi culturali e personali che le opere del Museo suggeriranno loro.

La classe sarà invitata a lavorare, in base alle scelte dei docenti, sulle collezioni permanenti Seconda o Terza Risonanza o sulle mostre in corso.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

La GAM parte della Fondazione Torino Musei, un organismo di diritto pubblico senza fini di lucro, istituito e partecipato dal Comune di Torino,

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- Griglia di valutazione a cura del tutor esterno
- Griglia di valutazione complessiva a cura del tutor interno
- Valutazione di eventuale documentazione prodotta dallo studente (diario di bordo, relazioni, ecc.)
- Autovalutazione del percorso da parte dello studente

● L'INCONTRO CON UN'IMPRESA D'AVANGUARDIA: PRIMA INDUSTRIE

Il Liceo Classico a indirizzo scientifico-matematico Archimede propone un'attività di orientamento e formazione in collaborazione con Prima Industrie, azienda leader a livello internazionale nello sviluppo, produzione e commercializzazione di sistemi laser per applicazioni industriali, macchine per la lavorazione della lamiera, elettronica industriale, sorgenti laser e tecnologie di additive manufacturing.



Il percorso è finalizzato a favorire il contatto diretto tra gli studenti e il mondo dell'impresa ad alta tecnologia, offrendo una visione concreta delle competenze richieste nei contesti produttivi avanzati e delle opportunità professionali legate alle discipline STEM.

Struttura del percorso

Il programma si articola in incontri formativi preparatori (soft skills, ruolo delle discipline STEM, simulazione di colloqui di lavoro) e si conclude con una visita presso la sede aziendale, durante la quale gli studenti possono osservare direttamente i processi produttivi, le tecnologie impiegate e l'organizzazione del lavoro.

L'esperienza presenta una forte valenza orientativa, in particolare verso corsi di laurea in Ingegneria, Fisica, Informatica e discipline scientifico-tecnologiche, rafforzando al contempo competenze trasversali quali lavoro di gruppo, comunicazione efficace, problem solving e capacità di autovalutazione, in piena coerenza con il progetto formativo dell'ampliamento Archimede del Liceo Classico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



I docenti del CdC esprimono, nello scrutinio di fine anno, un giudizio sintetico complessivo che tiene conto delle competenze tecniche, linguistiche e trasversali acquisite, della partecipazione e dell'impegno dimostrato nei confronti delle attività FSL svolte durante l'anno.

● L'Antichista del XXI secolo

Con la Scuola di Scienze umanistiche (UniTo), attività finalizzate all'acquisizione di competenze nelle più moderne risorse della dimensione umanistica: ricerca; revisione, lavoro critico-filologico e trascrizione digitale di testi classici; schedature bibliografiche; progettazione didattica (anche di attività in esterno); attività scientifico-divulgativa in esterno.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il progetto sarà valutato sulla base dei risultati conseguiti e del Questionario di monitoraggio-



gradimento.

● A cosa servono le biblioteche, cosa fanno i bibliotecari?

In collaborazione con l'Università di Torino. Sede di svolgimento: Biblioteca della Scuola di Management ed Economia. Descrizione: il progetto introduce all'ambiente della biblioteca accademica, educando all'uso consapevole degli strumenti per la ricerca delle informazioni.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il progetto sarà valutato sulla base dei risultati conseguiti e del Questionario di monitoraggio-gradimento.



● Benvenuti! Parla così che ti vediamo! corso di Italiano L2 per il CPIA "Freire"

Brevi moduli di conversazione in Italiano e/o di lezioni monografiche su temi concordati (grammatica, geografia, storia, arte, matematica) a piccoli gruppi di discenti del Cpia1. Gli studenti del "D'Azeglio" potranno lavorare a gruppi di due/tre, dopo una breve formazione generale e preparazione dei materiali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il progetto sarà valutato sulla base dei risultati conseguiti e del Questionario di monitoraggio-gradimento.



● Fortune dell'Antico

Incontri a distanza e/o in presenza sulla ricezione, tradizione, traduzione e riscrittura dell'Antico nelle culture, letterature, arti moderne e contemporanee. È possibile partecipare anche a singoli incontri. È inoltre possibile contribuire con la produzione di un lavoro (individuale o di gruppo).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- AICC (Associazione Italiana di Cultura Classica) e F.I.E.C. (Fédération Internationale d'Etudes Classiques, organismo internazionale sotto l'egida dell'UNESCO)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il progetto sarà valutato sulla base dei risultati conseguiti e del Questionario di monitoraggio-gradimento.



● Scrittura collaborativa, cultura digitale e educazione alla cittadinanza

Sede: Biblioteca della Scuola di Management ed Economia (UniTo), selezionata tra i vincitori del progetto "GLAM/2024 di Wikimedia Italia". Descrizione: esplorazione dei progetti e delle piattaforme digitali promosse da Wikimedia, creazione e arricchimento di voci Wikipedia relative al Territorio, rilettura di testi digitalizzati da mettere a disposizione in pubblico dominio sulla piattaforma Wikisource.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il progetto sarà valutato sulla base dei risultati conseguiti e del Questionario di monitoraggio-gradimento.



● Festival del Classico

Collaborazione all'organizzazione del Festival del Classico (presieduta da Luciano Canfora), che promuove la conoscenza del mondo greco e romano, ricercando nei testi classici una chiave di lettura per il presente. Gli studenti, inoltre, parteciperanno agli Incontri da loro scelti: lezioni, reading, dialoghi, seminari, dispute, ...

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Circolo dei Lettori di Torino

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il progetto sarà valutato sulla base dei risultati conseguiti e del Questionario di monitoraggio-gradimento.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ATTIVITA' E CONCORSI A.I.C.C. – ANTICO E MODERNO

La Certificazione linguistica del Latino, la cui sperimentazione è stata avviata dalla CUSL (Consulta Universitaria di Studi Latini) nel 2012, mira a verificare e certificare le competenze linguistiche del Latino sul modello delle certificazioni delle lingue straniere. Grazie ad un protocollo d'intesa fra la CUSL e i competenti Uffici Scolastici Regionali sono state sinora realizzate prove di Certificazione in varie regioni italiane. Il titolo conseguito, con il rispettivo livello, è valido sul territorio nazionale. Considerata ad ampio spettro, l'Attestazione delle Competenze della Lingua latina conferisce preziosa rilevanza al Curriculum vitae, configurandosi - fra l'altro - per numerose aziende quale riconoscimento di un valore aggiunto nella capacità logica e nella comprensione della densità dei concetti (open mind). Il presente progetto, che si rivolge agli studenti dal secondo al quinto anno, prevede incontri dedicati al potenziamento delle competenze linguistiche, attraverso esercitazioni e simulazioni di prove, in cui siano contemplate richieste di riconoscimento/applicazione di nozioni/regole di codificazione del Latino, la comprensione ed interpretazione di testi latini adeguati alle competenze acquisite, l'uso di testi in lingua quali fonti di conoscenza del mondo antico. Vale la pena segnalare, in ultimo, come il progetto in questione si ponga in linea di continuità con l'esperienza degli anni precedenti, rivelatasi favorevole sia per il notevole numero di studenti che hanno conseguito la Certificazione (livelli A e B), sia per un largo consenso espressamente dichiarato dagli allievi coinvolti nei confronti del percorso formativo, rivelatosi altresì occasione di confronto fra partecipanti, di stimolo motivazionale, di approfondimento critico consapevole del rapporto morfosintattico e lessicale tra l'Italiano e le Lingue classiche. ***** I Concorsi letterari e le attività afferenti all'A.I.C.C. contemplano occasioni di rielaborazione e di produzione originale di testi, anche nella prospettiva di un loro uso trasversale rispetto ai diversi contesti disciplinari, con particolare attenzione da una parte alle tematiche artistiche e storico-culturali, dall'altra a quelle socio-ambientali. Sono previste, ancora, attività (quali "CantaGrecia", "CLASSIca", ...) destinate alla rielaborazione e attualizzazione di motivi culturali greci e latini, attraverso la produzione di elaborati scritti, testi artistici, brani musicali in cui la tradizione antica sia riproposta da un diverso punto di vista. Il Certamen latinum "Antico e Moderno" (A.I.C.C.), legato alle Giornate mondiali del Latino e riservato agli studenti di tutto il territorio nazionale iscritti al penultimo e ultimo anno, contempla una gara di traduzione dal Latino - e commento - su testi in lingua latina di età antica e moderna.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Le attività proposte non limitano gli obiettivi all'esclusiva esercitazione e preparazione degli studenti partecipanti in vista delle prove ufficiali, ma estendono - più in genere - le finalità al potenziamento delle loro competenze linguistiche e alla valorizzazione delle eccellenze in ambito umanistico. Si segnalano, in particolare, i seguenti obiettivi: - esercitazione e preparazione degli studenti partecipanti in vista delle prove ufficiali; - potenziamento delle competenze linguistiche; - valorizzazione delle eccellenze in ambito umanistico; - arricchire il patrimonio lessicale attraverso la memorizzazione di termini latini e greci; - approfondire il "valore" che gli stessi acquisiscono nei rapporti con le altre parole in seno ai sistemi lessicali di appartenenza; - potenziare e valorizzare le capacità di decodifica, ricodifica e interpretazione di testi latini e greci, nonché quella di specificare il significato dei termini nei diversi contesti; - utilizzare i testi in lingua quali fonti di conoscenza del mondo classico; - esercitare, incrementare, ampliare le competenze di scrittura nonché le connesse abilità cognitive e linguistico-testuali; - potenziare le capacità utili ad affrontare in modo più consapevole ed efficace le prove scritte dell'esame di Stato; - incrementare l'adeguatezza del metodo di studio; - favorire, in seno al percorso formativo, le occasioni di confronto fra partecipanti, di stimolo motivazionale, di approfondimento critico consapevole del rapporto morfosintattico e lessicale tra l'Italiano e le Lingue classiche.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Le attività del progetto sono svolte in collaborazione con AICC (Associazione Italiana di Cultura Classica) e F.I.E.C. (Fédération Internationale d'Études Classiques, organismo internazionale sotto l'egida dell'UNESCO).

● CORO D'AZEGLIO

L'attività, della durata di un'ora e trenta settimanale, è rivolta a tutti gli studenti della scuola e mira alla costituzione di un Coro d'Istituto. Le lezioni si articolano in diversi momenti: riscaldamento vocale con cenni di tecnica di respirazione ed emissione del suono, elementi di alfabetizzazione musicale (utilizzando spunti da metodi diversi armonizzati con la teoria musicale generalmente adottata dai Conservatori italiani), apprendimento di un repertorio vario per epoche e stili per imitazione, con graduale introduzione della lettura musicale (commisurata alle competenze pregresse dei ragazzi e alle acquisizioni successive).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto è volto a favorire la socialità e ad esperire in pratica l'armonia creata dalle diverse voci ascoltate e cantate insieme. Gli studenti impareranno ad ascoltare e ad ascoltarsi, a lavorare in gruppo con persone sconosciute, ad accettare le differenze, le difficoltà e le imperfezioni per poi migliorarsi. Infine si prepareranno ad affrontare una performance in pubblico. Almeno due sono i traguardi durante l'anno scolastico: un concerto in prossimità delle festività natalizia e un intervento alla 'Notte del liceo classico' con la preparazione di alcuni pezzi da condividere con gli allievi di tutta la scuola. Se il livello raggiunto dal coro lo permetterà si potrà organizzare la partecipazione al Festival di primavera dei cori scolastici a Montecatini Terme.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● CORSO DI FISICA MODERNA

Il corso, della durata di 8 ore, è rivolto agli studenti dell'ultimo e penultimo anno e prevede un ciclo di lezioni pomeridiane su temi di fisica moderna che prendono spunto dall'attualità. Le lezioni focalizzeranno su uno o più temi tipici della fisica moderna quali Relatività, Fisica



Nucleare e processi di produzione dell'energia, Fisica delle particelle, Meccanica Quantistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Al termine del corso i discenti dovranno avere le necessarie conoscenze e competenze per inquadrare l'evoluzione storica della disciplina, comprendere alcuni dei principi che differenziano la fisica moderna dalla fisica classica, saper discutere la relazione tra attività umane, progresso della conoscenza e sostenibilità planetaria.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

Informatica

● CORSO DI MATEMATICA MODERNA

Il corso, della durata di otto ore, si rivolge agli studenti dell'ultimo e penultimo anno e prevede la trattazione a livello divulgativo di argomenti di moderna come la classificazione geometrica algebrica di trasformazioni e figure e strumenti avanzati di calcolo matriciale e analisi matematica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Gli studenti dovranno fare propria una visione più astratta e generale della matematica non legata al concetto di numero o di figura geometrica, ma piuttosto ai procedimenti logici, alle strutture algebriche e topologiche che permettono di accostarsi in modo efficace ai problemi collegati alle leggi fisiche e a quelli delle scienze naturali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● CLUB DI DEBATE

Il progetto prevede la costituzione di un club di Debate che si riunisce con cadenza settimanale (da novembre a aprile), aperto a tutti gli studenti dell'Istituto. Il Debate è un confronto dialettico che si sviluppa all'interno di una cornice di regole precise e condivise dai partecipanti, di fronte ad un moderatore e a una giuria, con lo scopo di sostenere una tesi PRO o CONTRO rispetto ad un determinato tema. E' prevista la partecipazione a concorsi di Debate a livello regionale e nazionale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppare in modo chiaro il proprio punto di vista argomentando in modo articolato e coerente. I principali risultati attesi sono - lo sviluppo della capacità di interagire correttamente all'interno di una discussione di gruppo - lo sviluppo di capacità di pensiero critico e di ascolto - lo sviluppo di capacità di valutazione e di autovalutazione. Più in generale il Debate si presenta come uno strumento efficace per fornire risorse utili affinché i giovani possano avere un ruolo attivo e propositivo nella società, imparando a difendere le proprie opinioni, nel rispetto di quelle altrui. Il Debate, svolgendo la funzione di palestra mentale, mira perciò a fornire alle alunne e agli alunni tecniche e strategie per gestire l'interazione comunicativa, per accrescere la capacità di argomentare, anche in pubblico, per difendere la propria opinione o quella di un gruppo, favorendo lo sviluppo del pensiero critico, del lavoro collaborativo, della comunicazione efficace.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

arena per il debate

Aule

Magna



Aula generica

● GARA DI PROGRAMMAZIONE MACCHINA DI TURING

L'attività è volta a favorire la partecipazione di un gruppo di studenti dell'Istituto alla XXVI edizione della Gara Nazionale di Programmazione di una Macchina di Turing e prevede tre fasi distinte: 1. Preparazione alla competizione mediante incontri in presenza e a distanza per fornire competenze specifiche della gara e al contempo promuovere un lavoro di team building tra i partecipanti 2. Partecipazione alla preselezione interna alla scuola in presenza a squadre 3. Partecipazione alla sessione finale presso l'Università di Pisa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

La programmazione di una macchina di Turing permette di sviluppare competenze specifiche inerenti a logica, coding e problem solving. Inoltre l'approccio previsto per questo tipo di gara è di tipo cooperativo e laboratoriale e favorisce quindi le capacità di interazione e confronto.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica



Informatica

● LABORATORIO TEATRALE

Il progetto si rivolge a tutti gli studenti dell'Istituto, si svolgerà tra ottobre e maggio si articolerà in 28 incontri della durata di 2 ore e 30 minuti ciascuno. Il gruppo sarà costituito da un massimo di 40 partecipanti; ogni allievo avrà compiti e ruoli differenziati a seconda delle proprie competenze o attitudini specifiche. Il lavoro si concluderà con la messa in scena di uno spettacolo, che verrà rappresentato in un teatro della città o nei locali della scuola, in cui reciteranno tutti gli allievi; non si esclude la partecipazione del gruppo teatrale a festival o rassegne scolastiche, proposte dal territorio cittadino o nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto ha lo scopo di avvicinare i ragazzi al mondo del teatro attraverso lo studio delle basilari tecniche drammaturgiche (linguaggio del proprio corpo, gestualità, modulazione della voce, conoscenza e utilizzo dello spazio scenico), oltre che attraverso un lavoro di scrittura di un



copione, di riscrittura da un testo narrativo a un testo teatrale o di adattamento da un testo teatrale antico. L'attività favorisce inoltre le capacità di ascolto e collaborazione.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali

Sono richieste risorse professionali sia interne sia esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● METODO DI STUDIO: IMPARARE AD IMPARARE SENZA ANSIA

Il progetto è nato già alcuni anni fa da un'attenta riflessione sulle difficoltà che incontrano gli studenti del primo anno nel delicato passaggio dalla scuola secondaria di I grado alla scuola secondaria di II. Tali difficoltà possono ingenerare negli allievi senso di inadeguatezza e ansia tali da indurli ad abbandonare la scuola o a modificare la propria scelta pur avendo le capacità per portare a termine un percorso liceale. Il progetto, dunque, si pone l'obiettivo di accompagnare gli studenti del primo anno invitandoli ad una riflessione personale sul proprio metodo di apprendimento e fornendo loro correttivi e strategie metodologiche nelle varie aree disciplinari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il percorso mira a far prendere coscienza agli studenti dei loro punti forza e di debolezza relativi al metodo di studio e a fornire le competenze metodologiche necessarie ad affrontare il percorso di studi liceale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MONACO MOUSETRAP CAR GRANDPRIX 2024 E SOLAR CAR

Il progetto prevede la partecipazione di un gruppo di studenti al "Monaco Moustrap Car Grandprix", una competizione tra scuole che prevede gare tra piccoli veicoli autoprodotti alimentati esclusivamente dalla molla di una trappola per topi fornita dall'ente organizzatore. Per chi volesse cimentarsi nella programmazione, nella modellazione e stampa 3D e nell'elettronica, è prevista la possibilità di realizzare un veicolo con motori alimentati da un pannello fotovoltaico, "Solar Car", che potrà essere costruito ex novo o modificando il modello originario. L'attività prevede le seguenti fasi: 1. esplorazione delle leggi della dinamica dei veicoli (video-lezioni asincrone); 2. progettazione e modellazione 3D (incontri a distanza sincroni e lavoro autonomo); 3. realizzazione, montaggio e collaudi (attività in presenza durante gli intervalli); 4. perfezionamento e gare interne (attività in presenza in orario pomeridiano); 5.



eventuale partecipazione alla finale a Monaco con possibilità di assistere gratuitamente al Gran Premio di Monaco di Formula Uno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto permette la possibilità di sperimentare le leggi della Fisica sulle forze e l'energia, nello stesso tempo di progettare modellare in 3d realizzando dei modelli che verranno perfezionati gradualmente seguendo un metodo scientifico sperimentale. Inoltre per coloro che eventualmente parteciperanno alla finale, ci sarà la possibilità di incontrarsi e confrontarsi con studenti di altre scuole e di altri paesi del mondo. In questo modo coloro che applicheranno meglio anche in modo empirico le leggi della fisica e avranno fantasia e costanza nella realizzazione dei modelli saranno premiati e gli altri potranno comunque partecipare alle fasi di istituto e alle modifiche per realizzare la solar car

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

Informatica



Fablab

Robolab

● ZEROUNO (IV EDIZIONE)

Il progetto si rivolge a tutti gli studenti del triennio e mira, attraverso la trattazione di temi comuni a discipline diverse, ad offrire spunti e angolazioni di lettura critica di vari aspetti del reale. Gli allievi che parteciperanno alle lezioni (frontali, ma sempre aperte a problemi e dibattiti) rivisiteranno gli argomenti tramite elaborati di vario genere (e.g. podcast, traduzioni reali, parafrasate o ironiche, finti glossari, articoli o giornali – immaginari, ma non troppo –). Le lezioni avranno luogo a distanza, fatti salvi due o tre incontri riassuntivi in presenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

L'obiettivo saliente del progetto è il superamento, attraverso la trattazione di temi comuni – seppur da angolazioni e con metodi differenti –, del divario (del tutto apparente) tra discipline umanistiche e discipline scientifiche. L'ampliamento degli orizzonti culturali, lo sviluppo del senso critico, la rielaborazione originale dei temi proposti in forma di lezioni/letture/elaborati digitali sono i risultati che ci si attende dagli studenti coinvolti, offrendo loro uno spazio formativo all'esterno delle canoniche ore mattutine che permettere di percepire la scuola e chi vi insegna, ma anche chi vi studia, come interlocutori critici a tutto tondo e compagni di ricerca



del bello e del vero.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Attività da remoto

● CERTIFICAZIONE DELLA LINGUA GRECA, CAMPIONATI DELLE LINGUE CLASSICHE, CERTAMINA

L'attività prevede un corso in preparazione alla certificazione della lingua greca, corsi in preparazione ai diversi Certamina e ai campionati delle lingue classiche, nonché incontri di informazione sullo svolgimento delle competizioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il conseguimento delle certificazioni mira a verificare e certificare le competenze delle lingue classiche sul modello delle certificazioni delle lingue straniere. La partecipazione alle gare di traduzione cittadine e non solo, ha come obiettivo il confronto con studenti di altre scuole e la valutazione della propria preparazione.



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● CERTIFICAZIONI LINGUA INGLESE

Il progetto mira alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning. Prevede corsi di preparazione per il conseguimento di certificazioni nella lingua inglese (PET, FIRST, CAE, CPE). Il progetto, attivo da più di un decennio nel nostro Istituto molto apprezzato dagli studenti e dalle famiglie, ha prodotto ottimi risultati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Ci si attende una partecipazione sempre più ampia di studenti e il superamento per la maggior parte di loro degli esami di certificazione per l'ambito di interesse.



Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Il Centro Sportivo scolastico è una struttura organizzativa interna alla scuola finalizzata alla promozione sistematica della pratica motoria e sportiva come parte integrante del percorso educativo e formativo degli studenti e del loro benessere psico-fisico. Il CS coordina attività sportive, allenamenti, tornei interni, partecipazioni a competizioni interscolastiche e a progetti in rete con il territorio, fondandosi sull'adesione volontaria degli studenti, in un'ottica di inclusione e integrazione - ma altresì di valorizzazione delle eccellenze sportive- e di condivisione dei valori di fair play. Sport di squadra del Gruppo Sportivo: • Basket femminile • Basket maschile • Calcio maschile • Calcio femminile • Pallavolo femminile • Pallavolo mista Competizioni sportive scolastiche: • Competizioni sportive scolastiche di sport individuali • Tornei interscolastici di pallavolo, basket e calcio femminile Progetti e iniziative sportive: • Progetto Racchette in classe, promosso dall'Ufficio Scolastico Regionale e dalla FIT • Torino Football Cup • Basket King School Cup • Soggiorno sciistico per le classi del secondo anno Giornate ed eventi scolastici: • Giornata dell'accoglienza delle classi prime • Giornata dello Sport delle classi del quarto anno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Si prevede un incremento della partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica, un miglioramento delle loro competenze motorie e relazionali, una maggiore consapevolezza del valore educativo dello sport anche attraverso esperienze di confronto e collaborazione con altre scuole del territorio.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	E-motion lab

● CORSO DI SCRITTURA FILOSOFICA

Il corso si pone come obiettivo quello di aiutare studentesse e studenti a familiarizzare con le varie tipologie del testo filosofico; è aperto a tutti gli studenti del triennio, anche se pensato in particolare per coloro che vorranno cimentarsi nei Campionati di Filosofia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Comprendere le differenze tra le strutture argomentative di testi filosofici afferenti a aree tematiche diverse (etica, politica, teoretica, estetica). Incrementare le capacità di lettura e di riflessione logica. Costruire un testo filosofico/argomentativo in maniera coerente, chiara ed efficace.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CAMPIONATI DI FILOSOFIA

Si tratta di una competizione che si articola a livello scolastico, regionale e nazionale. Prevede la stesura di un testo di argomento filosofico a partire da tracce fornite ai partecipanti. Si rivolge a studentesse e studenti del triennio per promuovere e sostenere le potenzialità formative della filosofia. La competizione è inserita nel Programma annuale Valorizzazione Eccellenze del Ministero dell'Istruzione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Approfondire contenuti filosofici, adottare nuove metodologie didattiche e strumenti informatici; confrontarsi con l'insegnamento / apprendimento della filosofia nella realtà scolastica nazionale; sviluppare e valorizzare il pensiero critico nella formazione dei futuri cittadini.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● PROGETTO CINEMA

Il Progetto Cinema è finalizzato allo sviluppo delle competenze espressive, critiche e digitali degli studenti attraverso un percorso articolato che integra l'insegnamento delle tecniche di ripresa e montaggio audiovisivo con la realizzazione di cortometraggi e la visione guidata di film. Il progetto prevede momenti di laboratorio pratico, dedicati alla scrittura, alle riprese e alla post-produzione, e attività di cineforum con discussione e analisi dei linguaggi cinematografici, dei temi trattati e del contesto storico-culturale delle opere. L'iniziativa favorisce la creatività, il lavoro collaborativo e l'educazione all'immagine. Area tematica di riferimento: Educazione ai



linguaggi audiovisivi e digitali – Educazione artistica e culturale – Competenze digitali e cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Acquisizione di competenze di base nelle tecniche di ripresa e montaggio; sviluppo della capacità di lettura critica del linguaggio cinematografico; potenziamento della creatività e delle competenze comunicative; miglioramento delle capacità di collaborazione e organizzazione del lavoro di gruppo; crescita della consapevolezza culturale e dell'uso responsabile dei media.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Multimediale

- **STAGE DI MATEMATICA A BARDONECCHIA –
Associazione Subalpina Mathesis**
-



La scuola propone la partecipazione allo Stage di Matematica "Math", un'esperienza residenziale intensiva di tre giorni dedicata allo studio e all'approfondimento della matematica in un contesto stimolante al di fuori delle aule scolastiche, presso il Villaggio Olimpico di Bardonecchia. L'iniziativa, promossa dall'Associazione Subalpina Mathesis con la supervisione scientifica di docenti universitari e la collaborazione di insegnanti e laureandi in matematica, prevede laboratori, problemi e giochi matematici, conferenze e attività di gruppo per sviluppare pensiero critico e creatività nella disciplina. Lo stage valorizza le eccellenze, favorisce lo scambio di esperienze tra studenti di diverse scuole e promuove il rapporto tra scuola e università. Area tematica di riferimento: Potenziamento delle competenze STEM – Educazione scientifica – Valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

• Consolidamento delle competenze logico-matematiche attraverso esperienze di problem solving strutturato e creativo. • Stimolo all'autonomia cognitiva e alla collaborazione in contesti interdisciplinari e di gruppo. • Incremento della motivazione allo studio della matematica e alla partecipazione ad attività extracurricolari di eccellenza. • Rafforzamento dei legami tra la scuola, l'università e le realtà scientifiche esterne, con ampliamento degli orizzonti formativi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



● ALLENA LA MENTE

Il progetto "Allena la mente" prevede corsi e incontri di preparazione alle gare di matematica basati su modalità di apprendimento peer to peer, con il supporto di esperti esterni quali studenti del corso di laurea in Matematica. Le attività sono finalizzate al potenziamento delle competenze logico-matematiche attraverso la risoluzione guidata di problemi, il confronto tra pari e l'adozione di strategie di problem solving avanzate. Il progetto favorisce un approccio motivante e collaborativo allo studio della matematica, valorizzando il dialogo educativo tra studenti di età e livelli diversi. Area tematica di riferimento: Potenziamento delle competenze STEM – Valorizzazione delle eccellenze – Orientamento in uscita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di problem solving e del ragionamento logico; sviluppo di autonomia, collaborazione e capacità di spiegazione tra pari; incremento della motivazione e della partecipazione alle competizioni matematiche; orientamento consapevole verso percorsi universitari di ambito scientifico e valorizzazione delle eccellenze.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



● ENSEMBLE D'ISTITUTO

L'Ensemble di Istituto è un progetto extracurricolare volto a offrire agli studenti di tutti gli anni scolastici l'opportunità di suonare insieme in un contesto musicale strutturato, utilizzando strumentazione professionale. L'attività favorisce la pratica musicale d'insieme, lo sviluppo delle competenze artistiche e l'espressione personale, attraverso prove guidate e la preparazione di concerti ed esibizioni aperte alla comunità scolastica e al territorio. Il progetto promuove la collaborazione tra studenti di età diverse, il rispetto dei ruoli e la condivisione di un'esperienza culturale significativa. Area tematica di riferimento: Educazione artistica e musicale – Inclusione e partecipazione – Valorizzazione dei talenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze musicali e dell'ascolto attivo; miglioramento della capacità di lavorare in gruppo e del rispetto dei tempi e dei ruoli; incremento dell'autostima e della motivazione; valorizzazione delle attitudini artistiche degli studenti; rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica e della visibilità dell'istituto attraverso eventi e concerti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

● CLUB DI SCACCHI "SCACCHIA LUDUS"

Il Club di Scacchi "Scacchia Ludus" è un progetto extracurricolare finalizzato allo sviluppo delle capacità logiche, strategiche e decisionali degli studenti attraverso la pratica del gioco degli scacchi. Oltre all'attività ludica e formativa, il club prepara gli studenti alla partecipazione a competizioni scacchistiche di livello provinciale, regionale e nazionale, avvalendosi anche del contributo di maestri FIDE esterni. Il progetto promuove il pensiero critico, la concentrazione, il rispetto delle regole e dell'avversario, favorendo al contempo socializzazione, inclusione e valorizzazione delle eccellenze. Area tematica di riferimento: Potenziamento delle competenze logico-matematiche - Educazione alla cittadinanza - Valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo delle capacità di pianificazione strategica, analisi e problem solving; miglioramento della concentrazione, dell'autocontrollo e del rispetto delle regole; incremento della partecipazione degli studenti ad attività competitive strutturate; valorizzazione dei talenti e consolidamento delle competenze sociali e relazionali; rafforzamento dell'immagine della scuola attraverso la partecipazione a competizioni scacchistiche ufficiali a livello territoriale e nazionale.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● CAMPIONATI DI FISICA E GIOCHI DI ANACLETO

L'attività è finalizzata al potenziamento delle competenze scientifiche e alla valorizzazione delle eccellenze attraverso la partecipazione ai Campionati di Fisica e ai Giochi di Anacleto, promossi dall'Associazione per l'Insegnamento della Fisica. Le competizioni stimolano l'interesse per la fisica mediante prove che richiedono capacità di osservazione, ragionamento scientifico, problem solving e applicazione dei concetti teorici a situazioni concrete, favorendo un apprendimento motivante e orientato al metodo scientifico. Area tematica di riferimento: Potenziamento delle competenze STEM – Educazione scientifica – Valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo e consolidamento delle competenze scientifiche e del metodo sperimentale; miglioramento delle capacità di analisi, modellizzazione e risoluzione di problemi; incremento



della motivazione e dell'interesse verso le discipline scientifiche; valorizzazione dei talenti e partecipazione consapevole a competizioni di livello territoriale e nazionale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● CAMPIONATI DI MATEMATICA

Attività finalizzata alla valorizzazione delle eccellenze e al potenziamento delle competenze logico-matematiche degli studenti, attraverso la partecipazione ai Campionati di Matematica organizzati dall'Unione Matematica Italiana. L'iniziativa prevede prove di selezione d'istituto e la partecipazione alle successive fasi provinciali, regionali e nazionali, favorendo il problem solving, il ragionamento critico, la creatività matematica e la motivazione allo studio della disciplina. Area tematica di riferimento: Potenziamento delle competenze STEM – Valorizzazione delle eccellenze – Sviluppo del pensiero logico e critico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze logico-matematiche e di problem solving degli studenti



coinvolti; incremento della motivazione allo studio della matematica e della partecipazione ad attività di eccellenza; sviluppo del pensiero critico e della capacità di affrontare situazioni nuove; valorizzazione dei talenti e rafforzamento dell'immagine della scuola attraverso la partecipazione a competizioni di livello territoriale e nazionale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● CORSO INTRODUTTIVO DI LINGUA RUSSA PER PRINCIPIANTI

Il corso di 20 ore (10 incontri) è mirato ad una prima alfabetizzazione con l'insegnamento della scrittura cirillica, delle regole fonetiche, delle strutture grammaticali di base e delle espressioni linguistiche elementari. L'Associazione Russkij Mir Torino, con sede in Via delle Rosine 11, è ente accreditato con l'Istituto Statale di Lingua Russa Puškin di Mosca per gli esami di certificazione linguistica con docenti madrelingua. L'insegnamento linguistico afferisce all'area tematica logico-linguistica e più ampiamente culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Gli studenti che abbiano seguito almeno il 75 per cento delle lezioni sviluppano competenze di lettura e scrittura di base che possono orientare verso la prosecuzione dello studio di lingue slave dell'Europa Orientale e di Paesi dell'Ex-Unione Sovietica che usano il russo come lingua commerciale. La verifica è svolta sia in modo orale tramite brevi conversazioni in classe, sia tramite test scritto di comprensione di frasi e strutture grammaticali alla fine del corso.

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Gli studenti più portati e più interessati possono proseguire con livelli più avanzati verso la certificazione linguistica di livello A1 (100 ore circa) e seguenti.

L'Associazione Russkij Mir Torino è dotata di un'ampia biblioteca ed è disponibile ad accogliere



studenti alfabetizzati nella lettura del cirillico per imparare a catalogare libri e riviste di autori di lingua russa e altre lingue slave dell'Europa Orientale; in particolare si dispone della rivista Slavia, fondata a Torino per la traduzione dal russo all'italiano fra i cui collaboratori di rilievo spicca Leone Ginzburg.

Si è inoltre proposta una collaborazione con la scuola italiana a Mosca "Italo Calvino" per conoscere gli studenti che studiano italiano in Russia con conseguente scambio interculturale; la scuola suddetta è riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione italiano e fa parte del sistema educativo italiano all'estero, oltre che del Progetto scuole italiane supportate dalla Società Dante Alighieri.

● LABORATORIO PODCAST

Il corso di podcast si pone l'obiettivo di insegnare le competenze per creare un prodotto audio, scegliere i contenuti, esporli nel modo più fruibile per il pubblico. Dal punto di vista tecnico il laboratorio offre una panoramica teorica e pratica sulle tecniche di ripresa audio/video necessarie per l'utilizzo degli strumenti della Officina Multimediale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare strategie per la promozione dell'inclusione, in particolare relativa a studenti con disabilità, DSA o BES.

Traguardo

Rafforzare e allargare il gruppo di lavoro per l'inclusione, coinvolgere almeno il 50 per cento dei docenti curricolari in attività di formazione per rispondere ai bisogni educativi degli studenti con disabilità, DSA o BES e favorirne il successo formativo con una costante e organica collaborazione tra docenti curricolari e docenti di sostegno.

Risultati attesi

Un laboratorio podcast serve a imparare a creare contenuti audio digitali (podcast) da zero, sviluppando competenze pratiche e trasversali, dalla progettazione e scrittura alla registrazione, editing e pubblicazione, utilizzando strumenti tecnologici per comunicare, informare o intrattenere in modo coinvolgente, sia in ambito educativo che professionale.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

● CINEFORUM

Attraverso la visione e la discussione collettiva gli studenti hanno modo di riflettere su numerose tematiche legate a temi sociali, filosofici, linguistici ed estetici socializzando in modo costruttivo e stimolante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare strategie per la promozione dell'inclusione, in particolare relativa a studenti con disabilità, DSA o BES.

Traguardo

Rafforzare e allargare il gruppo di lavoro per l'inclusione, coinvolgere almeno il 50 per cento dei docenti curricolari in attività di formazione per rispondere ai bisogni educativi degli studenti con disabilità, DSA o BES e favorirne il successo formativo con una costante e organica collaborazione tra docenti curricolari e docenti di sostegno.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Elaborare strategie per promuovere il benessere psicofisico e relazionale degli studenti, per accoglierli e supportarli nel loro percorso di formazione e apprendimento.



Traguardo

Coinvolgere almeno il 50 per cento dei docenti in una formazione mirata che li renda capaci di percepire le situazioni di disagio degli studenti e di assumere comportamenti adeguati. Rafforzare il supporto psicologico degli studenti e delle loro famiglie incrementando almeno del 20 per cento le ore per interventi di esperti esterni qualificati.

Risultati attesi

Un cineforum serve a promuovere la cultura cinematografica attraverso la visione e la discussione critica di film, favorendo la socializzazione, l'analisi del linguaggio cinematografico, la riflessione su temi sociali e personali, e la crescita culturale, sia in ambito educativo che comunitario.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● LABORATORIO DI ILLUSTRAZIONE E DISEGNO

L'attività pratica, l'uso dei materiali concreti e del colore costituiscono un momento di attività concreta e non virtuale utile a riguadagnare la profondità e l'intensità del reale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare strategie per la promozione dell'inclusione, in particolare relativa a studenti con disabilità, DSA o BES.

Traguardo

Rafforzare e allargare il gruppo di lavoro per l'inclusione, coinvolgere almeno il 50 per cento dei docenti curricolari in attività di formazione per rispondere ai bisogni educativi degli studenti con disabilità, DSA o BES e favorirne il successo formativo con una costante e organica collaborazione tra docenti curricolari e docenti di sostegno.

Risultati attesi

Un laboratorio di illustrazione e disegno serve a stimolare la creatività, sviluppare le capacità espressive e comunicative, migliorare la motricità fine e la coordinazione occhio-mano, esplorare diverse tecniche artistiche e costruire autostima, offrendo un modo per elaborare emozioni e pensieri in uno spazio protetto e divertente, imparando "facendo".

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LABORATORIO CINEMA

Gli studenti sono chiamati a conoscere le basi del linguaggio cinematografico attraverso la visione di alcune scene tratte dai grandi classici della storia del cinema, ma soprattutto attraverso la produzione di un cortometraggio. Si lavora dalla definizione del soggetto, alla stesura della sceneggiatura, l'allestimento del set, il trucco, le riprese e il montaggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Conoscere le basi del linguaggio cinematografico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● LABORATORIO PERMANENTE DI LINGUE CLASSICHE

Il Laboratorio permanente di Lingue Classiche è un progetto di ampliamento dell'offerta formativa attivo presso il Liceo a partire dal novembre 2024, finalizzato al potenziamento e al recupero delle competenze linguistiche in Latino e Greco. Il laboratorio propone una didattica innovativa, laboratoriale e personalizzata, orientata al miglioramento della comprensione, traduzione e analisi dei testi classici, nonché allo sviluppo del pensiero critico e metalinguistico. L'attività prevede l'uso integrato di risorse digitali, strumenti lessicografici avanzati quali vocabolari elettronici, risorse digitali e corpora testuali, finalizzati all'analisi del lessico in contesto e allo sviluppo della consapevolezza linguistica, testi specialistici e metodologie interattive, con particolare attenzione agli studenti che necessitano di recupero, consolidamento o approfondimento disciplinare. Area tematica di riferimento: • Potenziamento delle competenze linguistiche • Inclusione e successo formativo • Metodologie laboratoriali e didattica innovativa



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare strategie per la promozione dell'inclusione, in particolare relativa a studenti con disabilità, DSA o BES.

Traguardo

Rafforzare e allargare il gruppo di lavoro per l'inclusione, coinvolgere almeno il 50 per cento dei docenti curricolari in attività di formazione per rispondere ai bisogni educativi degli studenti con disabilità, DSA o BES e favorirne il successo formativo con una costante e organica collaborazione tra docenti curricolari e docenti di



sostegno.

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze di comprensione e traduzione dei testi latini e greci
- Rafforzamento delle abilità logiche, linguistiche e metacognitive attraverso la riflessione guidata sui processi di apprendimento e sulle strategie di studio delle lingue classiche
- Recupero e consolidamento per studenti in difficoltà
- Valorizzazione delle eccellenze attraverso attività di approfondimento
- Incremento del benessere scolastico e della motivazione allo studio

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue classiche

Approfondimento

Approfondimento organizzativo

Il laboratorio si svolge secondo il seguente calendario:

- Lunedì, martedì e mercoledì
- dalle ore 14:30 alle ore 15:30
- presso l'Aula AN07 – Laboratorio di Lingue Classiche

Responsabile del progetto: Prof.ssa Giovanna Possidente



● CORSO DI AVVICINAMENTO AL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO

Il corso si articola in tre lezioni da due ore ciascuna tenute da un esperto esterno e così strutturate: 1. Storia del cinema; elementi base del linguaggio cinematografico 2. Visione di un film 3. Analisi del film.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

L'obiettivo del corso è che gli studenti siano in grado di riconoscere alcuni elementi del linguaggio cinematografico e che imparino in quale contesto storico-geografico è nata questa forma di arte a loro molto nota.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



● CONOSCERE UN ARCHIVIO STORICO: L'ARCHIVIO DI STATO DI TORINO

Il modulo formativo, finalizzato all'acquisizione di specifiche competenze afferenti all'attività archivistica nonché di orientamento post diploma, intende presentare una panoramica relativa alla documentazione conservata da un grande Archivio storico pubblico come l'Archivio di Stato di Torino e i principali compiti istituzionali e attività che esso svolge per assolvere alla propria mission, ovvero, le attività legate alla valorizzazione e alla conservazione delle fonti documentarie che si svolgono all'interno dell'Istituto e all'interno del patrimonio di un archivio storico. Le presentazioni dei documenti dei fondi archivistici saranno accompagnate da piccoli lavori ed esercitazioni collegati alla documentazione ed alle attività di volta in volta presentate. Nello specifico le lezioni e le attività laboratoriali avranno come oggetto la lettura e l'analisi di documenti di diverse epoche storiche e di differente contenuto ed ambito tematico. Preliminare all'attività di orientamento sarà una visita guidata all'Archivio di Stato di Torino, Sezione Corte, utile per avere un primo contatto con la realtà dell'Istituto e del Patrimonio che esso conserva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Al termine dell'attività gli studenti partecipanti dovrebbero aver acquisito o consolidato le seguenti capacità e competenze: - Capacità di agire, di scegliere e di decidere nella realtà, sia per l'inserimento nel mondo del lavoro sia per l'eventuale prosecuzione degli studi; - Capacità organizzative e progettuali, nonché responsabilità e creatività; - Maggiore consapevolezza rispetto all'inserimento nella vita attiva attraverso la conoscenza delle problematiche del lavoro



e delle tecnologie utilizzate; - Sviluppo di un atteggiamento critico e autocritico rispetto alle diverse situazioni di apprendimento; - Senso di responsabilità e consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole; - Orientamento alla valorizzazione delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento, così da facilitarne le successive scelte; - Capacità di gestione e di selezione delle informazioni; - Capacità di rivestire efficacemente ruoli di responsabilità, nonché di promuovere iniziative e azioni; - Capacità di gestire la complessità, di riflettere criticamente e prendere decisioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Archivio di Stato di Torino

Approfondimento

Nello specifico, nella prima fase le lezioni e le attività laboratoriali avranno come oggetto la lettura e l'analisi di documenti relativi a fondi archivistici peculiarmente afferenti ad un ambito specifico; nel prosieguo dell'esperienza si valuterà l'opportunità di utilizzare documentazione proveniente da altri fondi archivistici, di complessità maggiore o minore rispetto a quella dei documenti inizialmente proposti, sulla base degli interessi e delle capacità che gli studenti dimostreranno nel corso degli incontri.

Per quanto concerne le metodologie applicate per lo svolgimento dell'attività esse contemplano sia lezioni di archivistica sia il cooperative learning.

● "CREA-TURA": UN PROGETTO EDITORIALE TRA CREATIVITÀ E CULTURA



Il progetto ha l'obiettivo di realizzare un'attività culturale creativa attraverso un percorso di impresa simulata, nella fattispecie di tipo cooperativo. Gli studenti hanno la possibilità di affrontare un'esperienza concreta di imprenditorialità in campo culturale, attraverso una serie di step che vanno dall'idea iniziale di impresa a quella finale della sua costituzione, con un'attenta analisi dei bisogni legati al territorio: fare impresa coniugando i principi di base cooperativi. L'opportunità di sperimentare con i ragazzi un percorso imprenditoriale simulato di tipo cooperativo nel settore della cultura e della comunicazione, settore ricco di opportunità di lavoro, sia in ambito privato sia in ambito pubblico. Diventa sempre più strategico conoscere gli strumenti di base che sono necessari per far sì che un'idea creativa diventi un progetto economicamente sostenibile, in linea con i principi di base cooperativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivo importante è quello di favorire la scrittura, la lettura e il ruolo del libro come strumento di coesione sociale, attraverso la creazione di materiali e la promozione di utilizzo di audiolibri, di podcast, traduzioni, creazione di eventi, angolo lettura. Il settore è quello culturale, ma dalla collaborazione con il Terzo Settore si possono comprendere i risvolti dell'attività in diversi campi, grazie all'interazione comunicativa in vari contesti. Valorizzazione della lingua madre: al fine di una più ricca e articolata comunicazione verbale (scritta e orale) nonché dell'attuazione di inferenze, nelle fasi di lavorazione redazionale si deve porre estrema attenzione alla lingua italiana, ma non solo; infatti, si prevede di dedicare particolare attenzione anche al ruolo del traduttore editoriale. Obiettivo significativo è altresì quello di promuovere all'esterno l'accesso a una vasta produzione editoriale anche a favore di soggetti che versano in difficoltà economica e sociale, attraverso la creazione di una cassetta degli attrezzi con cui si



dotano i cooperatori di semplici format di promozione della lettura.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● CAMPIONATI DI ITALIANO

Il progetto è volto a favorire la partecipazione degli studenti del nostro istituto alla competizione, ormai consolidata da anni, organizzata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per valorizzare le eccellenze scolastiche nell'uso e nella conoscenza della lingua italiana. Finalità e obiettivi: • incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente, nonché base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze; • sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Valorizzazione delle eccellenze. Potenziamento delle competenze linguistiche relative all'italiano.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

M. D'AZEGLIO - TOPC070004

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un momento centrale del dialogo educativo, strumento formativo prima ancora che mero dato quantitativo. Il Collegio dei Docenti si impegna ad applicare criteri comuni, condivisi e trasparenti, elaborati dai singoli Dipartimenti disciplinari.

La percentuale degli ammessi alla classe successiva è mediamente più alta del dato nazionale, indice di una scuola che ha saputo sviluppare un'efficace programmazione didattica e strumenti per il recupero in corso d'anno. La distribuzione dei debiti formativi è analoga tra le sezioni, a riprova di una equilibrata composizione dei consigli di classe. Lo sforzo prodotto negli ultimi anni per l'armonizzazione dei criteri di valutazione intende favorire, oltre all'equità, il successo formativo. Il pieno risultato (100%) di successo all'Esame di Stato conferma fundamentalmente la validità dell'offerta formativa dell'Istituto. La piena distribuzione degli studenti per fasce di voto, con una percentuale significativa distribuita nel livello medio-alto, offre un segnale sicuramente positivo per il generale impianto didattico, particolarmente mirato alla costruzione di una efficace metodologia di studio e all'elaborazione del pensiero autonomo e critico.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione disciplinare dell'Educazione Civica deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione. Il referente per le attività acquisisce i voti espressi da tutti i docenti della classe che hanno elaborato il percorso; la valutazione periodica e finale scaturisce, oltre che dalla media dei voti attribuiti dai docenti coinvolti, in cui il peso è dato dal numero di ore a disposizione per lo svolgimento dell'attività, anche dall'impegno manifestato dagli



studenti durante le lezioni, tenendo conto della disponibilità all'ascolto, all'interazione e all'apporto personale per la realizzazione dei percorsi didattici.

Criteri di valutazione del comportamento

1. Oggetto della valutazione

Costituisce oggetto della valutazione di comportamento il complesso dei comportamenti messi in atto durante le attività scolastiche svolte sia all'interno sia all'esterno dell'istituto nella globalità del periodo didattico osservato.

2. Criteri per la valutazione del comportamento

Il voto di comportamento esprime il grado di adesione dello studente al progetto formativo che l'Istituto definisce nel PTOF. Per la sua assegnazione viene ricercata la presenza dei seguenti atteggiamenti:

- A. Impegno nello studio
- B. Partecipazione all'attività didattica
- C. Puntualità
- D. Comportamento

La rilevazione comporta l'attribuzione dei seguenti punteggi:

A. impegno serio e motivato nello studio = 1

impegno sufficiente nello studio = 1/2

impegno carente e discontinuo nello studio = 0

B. partecipazione attiva alla vita scolastica = 1

partecipazione corretta alla vita scolastica = 1/2

partecipazione complessivamente negativa = 0

C. puntualità alle lezioni e nelle consegne = 1

Puntualità parziale (fino a 5 ritardi) = 1/2

Ripetuti ritardi (oltre 5 e/o compresi i ritardi nelle giustificazioni) = 0

D. comportamento rispettoso e autocontrollo = 1

comportamento quasi sempre rispettoso (1 nota, ripetuti richiami) e parziale autocontrollo = 1/2

comportamento irregolare e disturbo (più di una nota) = 0

N.B. In caso di valutazione "a metà" il C.d.C. è chiamato a esprimersi con votazione a maggioranza.

Il punteggio attribuito comporta l'attribuzione dei seguenti voti di sufficienza:

punti 4: voto 10

punti 3: voto 9

punti 2: voto 8

punti 1: voto 7



punti 0: voto 6

3. Sospensioni

Nel caso in cui ad uno studente, nel periodo osservato, sia stata comminata una sanzione disciplinare di allontanamento dall'attività didattica ("sospensione"), 7 è il voto massimo di comportamento che gli può essere assegnato; nel caso in cui ad uno studente sia stata comminata una sanzione disciplinare di allontanamento dall'attività didattica ("sospensione") superiore ai 2 giorni, 6 è il voto massimo di comportamento che gli può essere assegnato.

4. Valutazione insufficiente

La valutazione insufficiente può essere assegnata dal Consiglio di classe nel caso di

- comportamenti gravemente lesivi della dignità della persona
- grave danneggiamento dei beni della scuola o altrui
- recidiva in gravi violazioni alle disposizioni organizzative o di sicurezza.

N.B. Il Consiglio di Classe potrà considerare come elemento positivo il miglioramento del comportamento, anche a seguito di ammonizioni verbali e/o scritte e/o di provvedimenti.

(In allegato la griglia di valutazione del comportamento)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri per la valutazione dello scrutinio finale:

1. La scala di valutazione in voti va dall'uno al dieci. La valutazione finale e quella alla fine del primo periodo didattico, relative a ciascuna disciplina, vengono espresse con voto unico per materia (comprensivo delle prove scritte, dei test, delle prove orali, delle prove pratiche).
2. La proposta di voto negativo deriva dall'esito di un congruo numero di verifiche periodiche e sistematiche, sulla base di quanto deciso dai dipartimenti ed è accompagnata da un motivato giudizio.
3. Il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo periodo didattico e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo.
4. La valutazione finale dell'a.s. terrà conto anche della valutazione conseguita nel primo periodo didattico e dell'esito degli eventuali recuperi.
5. La valutazione sommativa non esclude la valutazione complessiva della personalità dell'alunno.
6. La valutazione finale tiene conto:
 - dei livelli di apprendimento dei contenuti disciplinari e del percorso di apprendimento (l'itinerario compiuto in termini di prestazione di tipo cognitivo)



- del livello di partecipazione all'attività didattica e del livello complessivo dei risultati raggiunti
- dell'assiduità o saltuarietà della frequenza (il numero delle assenze incide negativamente sul giudizio a Secondo quanto previsto dall'OM. 92/07).

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, stabilisce:

- di promuovere gli alunni che abbiano conseguito un risultato complessivamente positivo e che mostrino di possedere le competenze per un adeguato percorso successivo;
- di non promuovere gli alunni che abbiano conseguito un risultato complessivamente negativo (tenuto conto del numero di insufficienze e/o della loro gravità) e non mostrino di possedere le competenze per un adeguato percorso successivo;
- di sospendere il giudizio finale per gli alunni con risultati insufficienti in una o più discipline, ma in grado di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro le date previste per le verifiche finali o mediante lo studio personale autonomamente svolto o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero.

Valutazione degli alunni con giudizio sospeso:

- la preparazione dovrà dimostrare un sostanziale miglioramento rispetto a quella riscontrata al momento della sospensione del giudizio; in caso contrario lo studente non verrà ammesso alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per l'ammissione all'Esame finale, come da indicazioni di legge (D.Lgs. 62/2017), il candidato deve avere ottenuto come voto minimo 6 in tutte le discipline e nella condotta. È possibile l'ammissione con la valutazione di 5 in una disciplina, se adeguatamente motivata.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

In base alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale, nelle classi liceali all'allievo ammesso alla frequenza dell'anno successivo o all'Esame di Stato viene attribuito un punteggio di credito scolastico secondo quanto previsto dal D. Lgs. 62/2017 e s.m.i. All'alunno non promosso non viene attribuito credito.

Al punteggio minimo potranno essere aggiunti uno o due punti, come previsto dalla banda di oscillazione, nel caso in cui si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- A) media dei voti conseguiti superiore di 0.5 al voto precedente;



- B) assiduità nella frequenza scolastica unita a partecipazione, interesse e impegno nel dialogo educativo;
 - C) certificata partecipazione ad attività complementari e integrative dell'Istituto;
 - D) essersi segnalati in concorsi (ad es. Certamina, Campionati promossi dal Ministero in diversi ambiti disciplinari, ecc.), dietro presentazione di valida attestazione;
 - E) partecipazione a convegni e conferenze su argomenti attinenti al corso di studi o su tematiche di cultura generale o di attualità (con attestazione dell'Ente promotore);
 - F) superamento prove di certificazione di lingua straniera conseguita presso enti certificati (su presentazione di diploma o attestato);
 - G) superamento prove di certificazione della lingua latina e greca;
 - H) frequenza a corsi di musica, preferibilmente organizzati da enti e da associazioni (su presentazione di documentazione chiara ed esauriente);
 - I) superamento di esami al Conservatorio (su presentazione di diploma o attestato);
 - J) volontariato presso enti e associazioni (su presentazione di attestazione che indichi le modalità dell'impegno richiesto e profuso, i fini, la durata);
 - K) attività sportiva (su presentazione di attestazione che indichi chiaramente l'impegno profuso e gli esiti ottenuti);
 - L) superamento di corsi per ottenere brevetti sportivi (su presentazione di diploma o attestato).
- Il Consiglio di Classe valuterà la rispondenza, la pertinenza e la coerenza della documentazione prodotta dall'allievo con le finalità del corso di studi.

Agli studenti il cui giudizio è stato sospeso a giugno e che hanno superato le relative prove di verifica viene attribuito di norma il credito minimo della fascia in cui si colloca la loro media. Il Consiglio di Classe può decidere di attribuire un punto di credito aggiuntivo se le prove sono state particolarmente positive e lo studente soddisfa almeno una delle condizioni sopra indicate.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza

Il nostro istituto, pur avendo rispetto ad altre scuole pochi studenti con disabilità, DSA o BES, ha visto crescere sensibilmente questi casi negli ultimi tempi e ciò ha richiesto un grande impegno per un liceo poco abituato a lavorare sull'inclusione.

L'Istituto mostra pertanto una crescente attenzione ai temi dell'inclusione e del successo formativo, riconoscendo il valore della personalizzazione dei percorsi educativi anche in un contesto liceale tradizionalmente orientato alla centralità delle discipline. I consigli di classe predispongono, dopo un adeguato periodo di osservazione, PDP o PEI, in collaborazione con le famiglie e sulla base della documentazione disponibile, adottando misure dispensative, strumenti compensativi e criteri di valutazione coerenti con i percorsi personalizzati. I piani personalizzati vengono monitorati costantemente e, se necessario, aggiornati. A riprova dell'efficacia delle azioni di supporto attivate si può considerare il fatto che gli esiti degli studenti con BES risultano complessivamente in linea con quelli dei pari, e i casi di abbandono o di insuccesso sono contenuti. È presente inoltre una disponibilità diffusa dei docenti al confronto e alla riflessione collegiale, che consente di avviare pratiche condivise, seppur non ancora pienamente sistematizzate.

Le numerose iniziative extracurricolari sono rivolte senza distinzione a tutti gli studenti della scuola in un processo di inclusione che coinvolge tutta la comunità scolastica.

L'Istituto dispone inoltre di ambienti di apprendimento adeguati e di dotazioni tecnologiche che possono favorire l'adozione di strategie didattiche inclusive. La struttura scolastica garantisce buoni livelli di accessibilità e fruibilità degli spazi, consentendo la partecipazione di tutti gli studenti alle attività didattiche.

Punti di debolezza

Nonostante le azioni già avviate, l'inclusione non risulta ancora pienamente integrata nella progettazione didattica ordinaria. Gli obiettivi educativi, le pratiche inclusive, la personalizzazione



dell'apprendimento e della valutazione, una volta definiti, faticano ad essere condivisi in modo sistemico all'interno dei consigli di classe, con il rischio di disomogeneità degli interventi.

Un punto di debolezza inoltre è la non piena collaborazione tra docenti di sostegno e docenti curricolari; questi ultimi non sempre riescono a superare l'idea che l'inclusione non riguarda esclusivamente gli studenti con disabilità o con BES certificati. La cultura dell'inclusione è sì diffusa nella scuola, ma non tutti i docenti riescono ancora a riconoscere la diversità come caratteristica strutturale della popolazione scolastica e a vedere nel docente di sostegno una risorsa per valorizzare i diversi stili cognitivi, i ritmi di apprendimento e le potenzialità degli studenti di tutta la classe.

Infine il coinvolgimento delle famiglie e degli studenti nei percorsi inclusivi, sebbene presente, può essere ulteriormente potenziato, così come il coordinamento delle azioni del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



Il nostro istituto si propone di dare piena attuazione alle prescrizioni normative contenute nella legge n.170/2010, volte a favorire sia il successo scolastico degli allievi con Bisogni Educativi Speciali sia il processo di inclusione e socializzazione. A tale scopo, è stato predisposto un rigoroso protocollo operativo, condiviso da tutte le figure coinvolte nell'intervento didattico-educativo, teso a promuovere e a valorizzare le potenzialità individuali e le diverse abilità. In questa prospettiva, i soggetti coinvolti nel percorso di formazione si adoperano da una parte per facilitare l'acquisizione delle competenze disciplinari da parte degli allievi in difficoltà (con obiettivi minimi o differenziati), dall'altra per favorire l'armonico sviluppo della personalità dei singoli studenti e il loro concreto inserimento nella società, scolastica ed extra-scolastica. L'inclusione degli alunni con diverse abilità è un progetto collettivo a cui cooperano, in un'ottica di condivisione e di corresponsabilità incentrata sulle esigenze dell'allievo, tutti i membri del Gruppo Operativo per l'Inclusione (GLO): il Dirigente Scolastico, gli insegnanti curricolari, l'insegnante di sostegno, i referenti BES e i tutor dell'orientamento, d'intesa con la famiglia e con l'Unità di Valutazione Multidisciplinare (SSN). La definizione del percorso educativo dei ragazzi diversamente abili prevede, nel nostro istituto, il seguente iter. A inizio anno il Consiglio di Classe, supportato dai referenti BES, sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni di nuova iscrizione. Un ruolo primario, in seno al Consiglio di Classe, è ricoperto dall'insegnante di sostegno il quale, facendo da intermediario fra lo studente stesso, i docenti curricolari, la famiglia e gli operatori sanitari, si fa portavoce delle esigenze dell'allievo, raccoglie informazioni dai genitori e condivide con la scuola le indicazioni degli operatori sanitari. Dopo un congruo periodo di osservazione, sulla base della certificazione di disabilità e del Profilo Dinamico Funzionale, i docenti del Consiglio di Classe, in collaborazione con tutti i membri del GLO, predispongono un Piano Educativo Individualizzato (PEI), che tenga conto sia delle specifiche richieste della famiglia sia dei dati raccolti all'interno del contesto scolastico. Il PEI, articolato in sezioni, contiene una descrizione dettagliata del progetto educativo previsto dalla scuola, in termini di obiettivi formativi (minimi o differenziati), strategie e metodologie didattiche, modalità di verifica e criteri di valutazione, orientamento. Una volta approvato e sottoscritto, il PEI entra in vigore per l'anno in corso; tuttavia, essendo uno strumento flessibile e non definitivo, esso è sottoposto a monitoraggio intermedio ed è passibile di modifiche in itinere, conformemente con l'evolversi delle condizioni di funzionamento della persona. Al termine dell'anno scolastico è prevista la verifica finale del PEI, nell'ambito della quale si procede non solo alla valutazione globale dei risultati raggiunti, ma anche all'aggiornamento delle condizioni di contesto e alla progettazione per l'anno scolastico successivo. Durante l'intero percorso formativo dell'alunno diversamente abile tutti i soggetti che hanno collaborato alla stesura del PEI sono a disposizione delle famiglie per consulenza e supporto al percorso di inclusione scolastica.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Alla definizione del Piano Educativo Individualizzato contribuiscono tutti i membri del Gruppo Operativo per l'Inclusione (GLO), con l'obiettivo condiviso di favorire l'inclusione dell'allievo diversamente abile e il suo successo formativo. Nella fattispecie, partecipano alla redazione del PEI il soggetto direttamente interessato (laddove sussistano le condizioni cliniche), i genitori o chi ne esercita la responsabilità, il Dirigente Scolastico, il referente per i Bisogni Educativi Speciali, i docenti contitolari della classe e le figure professionali specifiche, interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità. I soggetti di cui sopra si avvalgono della collaborazione dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare, strumento operativo chiamato dalla normativa vigente (DPR 24 febbraio 1994) a garantire l'integrazione della rete dei servizi sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali a livello territoriale. Si fornisce di seguito un breve profilo delle figure interne alla scuola direttamente coinvolte nella stesura del PEI. Il Dirigente Scolastico, che convoca e presiede il GLO, è responsabile dell'integrazione condivisa degli allievi con diverse abilità e coordina gli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico. In quest'ottica, assieme ai suoi più stretti collaboratori, egli opera nelle seguenti direzioni: intraprende le iniziative necessarie a individuare e rimuovere eventuali ostacoli (materiali e immateriali) al processo di inclusione; indirizza in senso inclusivo l'operato dei singoli Consigli di Classe; promuove e incentiva attività di aggiornamento e formazione del personale scolastico in materia di inclusione; attiva specifiche azioni di orientamento per assicurare continuità nel percorso formativo dell'allievo, grazie al raccordo con le diverse realtà territoriali. Il referente per le attività di sostegno collabora con il Consiglio di Classe alla stesura del PEI e supporta costantemente l'operato degli insegnanti curricolari, promuovendo iniziative di sensibilizzazione in materia di disabilità, offrendo consulenza sulla gestione della classe in cui sono presenti alunni diversamente abili e fornendo utili indicazioni per l'elaborazione di strategie inclusive. I docenti contitolari della classe, sulla base del Profilo di Funzionamento e delle indicazioni fornite dall'Unità di Valutazione Multidisciplinare, accompagnano quotidianamente l'allievo diversamente abile verso la maturità didattica ed educativa, definendo gli obiettivi da raggiungere e le strategie atte al loro perseguimento. Per facilitare l'inclusione dell'allievo in situazione di difficoltà sono previsti il raccordo con la programmazione di classe e l'adattamento della didattica allo stile di apprendimento del singolo. Nell'ambito del Consiglio di Classe il docente di sostegno svolge una funzione di mediazione tra tutte le figure coinvolte nel processo di inclusione, interne ed esterne alla scuola: la famiglia, il personale specialistico e sanitario, gli insegnanti curricolari e i servizi territoriali (cooperative sociali, associazioni, fondazioni, aziende speciali, enti locali). All'interno della classe il docente specializzato, che ha piena responsabilità educativa verso tutti gli allievi, ha il delicato ruolo di intercettare i bisogni dell'alunno diversamente abile, per



rispondere alle sue esigenze formative, risolvere eventuali criticità e favorire l'integrazione nel gruppo dei pari. In questa prospettiva, egli partecipa alle operazioni di programmazione e valutazione per l'allievo diversamente abile, affianca e sostiene quotidianamente lo studente nel processo di apprendimento, propone attività didattiche (individualizzate o integrate), funzionali alla maturazione della persona e all'acquisizione delle competenze; il tutto nel pieno rispetto degli indirizzi deliberati dal Consiglio di Classe. Al di là delle figure più strettamente coinvolte nella definizione del PEI, tutte le risorse professionali dell'istituto si impegnano attivamente per promuovere l'inclusione degli studenti con disabilità.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono rese partecipi di tutte le scelte, educative e didattiche, che riguardano gli allievi diversamente abili, in quanto i genitori -o chi ne esercita la responsabilità- sono i soggetti più idonei a comunicare le problematiche e le esigenze del ragazzo con disabilità. Generalmente, nella fase precedente all'iscrizione dell'allievo, la famiglia intrattiene con la scuola un colloquio preventivo di conoscenza e approfondimento, a seguito del quale l'istituto prende atto della tipologia di certificazione e dei bisogni formativi ad essa correlati, in modo da individuare l'indirizzo di studi più consono a valorizzare le potenzialità del ragazzo e la classe più adatta a favorirne l'inclusione. Intermediari privilegiati tra le famiglie e la scuola sono l'insegnante di sostegno e il coordinatore di classe, che coinvolgono attivamente i genitori nella definizione del PEI, nella verifica intermedia e in quella finale. Al di là delle riunioni istituzionali del GLO, di cui la famiglia è membro integrante, sono previsti nel corso di tutto l'anno contatti periodici tra quest'ultima e le figure professionali preposte al processo educativo dell'allievo (docenti della classe, operatori sanitari, educatori), allo scopo di monitorare l'efficacia degli interventi messi in atto. La frequenza dei momenti di incontro e confronto fra scuola, famiglia e servizi territoriali risponde alla volontà di realizzare un progetto condiviso, il cui successo dipende fortemente dalla sinergia e dall'assunzione collegiale di responsabilità fra tutti i soggetti educanti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni diversamente abili non fa riferimento a standard né quantitativi né qualitativi, ma è strettamente correlata al percorso individuale dell'allievo. Essa è finalizzata principalmente non già a "misurare" gli esiti dell'apprendimento, bensì a vagliare i processi formativi,



ponendosi in relazione alla persona nella sua interezza. Responsabili della valutazione, formativa e sommativa, sono tutti i docenti del Consiglio di Classe, che devono attenersi rigorosamente al Piano Educativo Individualizzato, nel quale sono definiti gli obiettivi di apprendimento, le metodologie didattiche e le attività di sostegno volte al loro conseguimento, le modalità di verifica e i criteri di valutazione ritenuti più idonei all'alunno stesso (cfr. L. 104/1992, art. 16). Nel caso degli allievi diversamente abili non è possibile adottare un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, poiché quest'ultima deve essere calibrata sulla programmazione individuale stabilita nel PEI, che può essere uguale a quella della classe oppure in linea con quella della classe ma con obiettivi minimi oppure differenziata. Negli specifici ambiti disciplinari, i singoli docenti della classe si adoperano per predisporre prove di verifica funzionali a valorizzare le potenzialità dell'allievo e criteri di valutazione quanto più possibile omogenei e condivisi. Oltre alle competenze disciplinari, il Consiglio di Classe valuta una serie di competenze trasversali, incentrate sulla maturazione globale dell'individuo e sulla consapevolezza del sé: l'autonomia personale e didattico-operativa, la partecipazione attiva al percorso di apprendimento, l'interiorizzazione delle regole, l'interazione e la socializzazione. La valutazione globale dell'allievo diversamente abile tiene conto non soltanto delle competenze acquisite, ma anche e soprattutto della situazione di partenza, dei progressi compiuti, dell'impegno profuso e dell'efficacia dell'intervento formativo, in considerazione delle condizioni ambientali, fisiche e psichiche in cui quest'ultimo è attuato. In questo quadro operativo, la valutazione è al contempo autovalutazione: sia da parte dell'alunno, che assume coscienza nei confronti degli obiettivi prefissati, sia da parte dei docenti, che riflettono sulla congruità delle strategie adottate. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione avviene in conformità con il Piano Educativo Individualizzato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola, conformemente alle recenti "Linee guida per l'orientamento scolastico 2023" (D.M. 22 dicembre 2022, n. 328), mette in atto per tutti gli allievi, e in particolare per quelli con diverse abilità, una serie di iniziative volte all'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, per supportare gli studenti nella maturazione di scelte consapevoli e ponderate, che valorizzino i loro talenti e le loro potenzialità. Le suddette iniziative mirano da una parte a garantire la continuità didattica con il ciclo di istruzione precedente, affinché il passaggio alla scuola secondaria di II grado avvenga nel modo più armonico possibile, dall'altra a definire il "progetto di vita" dello studente, che viene accompagnato nelle decisioni riguardanti il suo futuro universitario o lavorativo. La continuità si



realizza sia attraverso il "curricolo verticale", ovvero la progettazione sinergica degli obiettivi educativi da parte dei docenti dei diversi segmenti dell'istruzione, sia mediante il "curricolo orizzontale", ovvero il raccordo tra l'azione formativa della scuola e la realtà del territorio in cui essa opera. In quest'ottica, la scuola acquisisce informazioni sugli alunni diversamente abili tramite colloqui con la famiglia, con l'istituto di provenienza e con gli esperti esterni, in modo da condividere percorsi e strategie che concorrano al successo formativo. L'orientamento, in linea con la normativa vigente, si attua mediante una pluralità di interventi educativi: la didattica orientativa che, attraverso la figura del docente tutor per l'orientamento e la compilazione dell'E-Portfolio, si presta perfettamente a promuovere nell'allievo la consapevolezza del sé, la riflessione sui suoi punti di forza e di debolezza, l'individuazione di attitudini e aspirazioni personali; l'attività informativa, che prospetta ai ragazzi i vari sbocchi formativi e occupazionali; l'azione integrata della scuola con gli enti del territorio, che consente agli studenti di sperimentare "sul campo" (mediante stages e incontri con professionisti) i diversi futuri possibili. La scuola offre inoltre una tale varietà di percorsi di FSL (Formazione Scuola Lavoro) che i ragazzi con disabilità, DSA o BES possono facilmente trovare quelli più adatti alle loro caratteristiche in un'ottica di reale personalizzazione.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Altra attività

Approfondimento

Consapevole della necessità di rafforzare la qualità e l'efficacia delle proprie pratiche inclusive la scuola si propone di migliorare il proprio approccio all'inclusione ispirandosi a un principio chiave della Progettazione Universale per l'Apprendimento (UDL - Universal Design for Learning): "Quello



che è necessario per qualcuno, finisce per diventare utile per tutti".

Per ovviare ai propri punti di debolezza l'istituto si pone quindi come obiettivi per il prossimo triennio di:

- incrementare la coerenza e l'uniformità delle pratiche inclusive nei consigli di classe
- rendere più strutturato e condiviso il processo di definizione, attuazione e monitoraggio dei PEI e dei PDP
- promuovere la collaborazione tra docenti di sostegno e docenti curricolari
- favorire il coinvolgimento degli studenti e delle famiglie nei processi di inclusione.

Perché ogni studente possa partecipare pienamente alla vita scolastica indipendentemente da sesso, identità di genere, capacità, disabilità, provenienza culturale o condizione socioeconomica è importante lavorare a una progettazione inclusiva che tenga conto delle caratteristiche, abilità e bisogni di ogni singolo allievo, creando percorsi personalizzati ma flessibili. Le metodologie didattiche adottate per favorire l'inclusione (come cooperative learning , problem solving , tutoring) possono essere efficaci per tutti, non solo per gli studenti con bisogni speciali, favorendo così il successo formativo dell'intera classe.

Inoltre, possono essere ulteriormente valorizzati alcuni aspetti già segnalati nei punti di forza, quali le attività integrative del curriculum scolastico o quelle extracurricolari (centro sportivo, soggiorno studio all'estero, giornate sulla neve, viaggi di istruzione, attività pomeridiane) che aiutano a sviluppare le competenze del comunicare e del relazionarsi efficacemente con gli altri, creando una rete scolastica realmente inclusiva. Sono le occasioni in cui la scuola viene vissuta come luogo accogliente, coinvolgendo in questo compito gli studenti stessi: un esempio di questo coinvolgimento è l'organizzazione annuale di assemblee laboratorio dove il confronto tra pari favorisce un particolare ambiente positivo, sereno e stimolante e dove le emozioni e le relazioni interpersonali sono momenti utili a rafforzare un sistema inclusivo.



Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE

L'organizzazione di una scuola, costituita dall'insieme delle sue risorse, materiali e immateriali, e dalla loro specifica configurazione strutturale e funzionale, è finalizzata al raggiungimento degli obiettivi educativi di apprendimento e di crescita sociale, così come indicati dal legislatore per l'erogazione del servizio pubblico di istruzione, e alla piena attuazione di tutto quanto previsto dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Nel perseguimento di questi molteplici obiettivi il Liceo D'Azeglio, oltre a curare il proprio funzionamento interno, interagisce singolarmente e in rete con diverse istituzioni (enti locali, Regione, aziende sanitarie, altre istituzioni scolastiche, famiglie, ecc.). La sua gestione è pertanto articolata e necessita di poliedriche competenze. Diventa perciò importante, per il buon funzionamento della scuola, poter contare su varie figure con diverse competenze ed esperienze professionali, in modo tale da creare una leadership diffusa che copra efficacemente i diversi ambiti di intervento. A tale scopo ogni anno nell'Istituto molti professionisti, preparati e motivati, si mettono a disposizione non solo per espletare i compiti legati direttamente alla loro professione di docenti ed educatori, ma anche per rivestire ruoli organizzativi e di coordinamento a supporto dell'intera struttura, affiancando la dirigenza e il personale amministrativo nel loro quotidiano lavoro.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I Collaboratori del DS coadiuvano il Dirigente scolastico nella gestione dell'istituzione scolastica e nei rapporti con alunni, famiglie, docenti, personale ATA ed Enti esterni. Sostituiscono i docenti per assenze brevi utilizzando i colleghi disponibili secondo un ordine dettato prioritariamente dalle esigenze didattiche, dispongono variazioni dell'orario delle lezioni in base alle esigenze contingenti. In caso di assenza temporanea del Dirigente scolastico il primo Collaboratore (o il secondo qualora anche il primo Collaboratore sia assente) è delegato a sostituirlo con funzioni vicarie.	2
----------------------	--	---

Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali attivate presidiano le seguenti aree, di importanza strategica per il funzionamento didattico dell'Istituto: 1. Orientamento in ingresso (orientamento in ingresso, continuità scuola secondaria di I grado); 2. Coordinamento attività umanistiche (valorizzazione e incremento delle competenze nelle discipline umanistiche e delle eccellenze in ambito umanistico); 3. Coordinamento attività scientifiche (valorizzazione e incremento delle	7
----------------------	--	---



competenze nelle discipline scientifiche e delle eccellenze in ambito scientifico-matematico, ampliamenti); 4. Orientamento in uscita (orientamento in uscita per le discipline umanistiche e scientifiche e coordinamento delle relative attività).

Capodipartimento	Il referente di Dipartimento, designato dai colleghi del Dipartimento, coordina i docenti della disciplina nella progettazione e valutazione del percorso didattico, nella predisposizione e validazione dei progetti didattici curricolari ed extracurricolari.	9
------------------	--	---

Responsabile di laboratorio	Il responsabile di laboratorio vigila sull'efficienza di strumenti, attrezzature e apparecchiature in dotazione a laboratori e palestre ed effettua verifiche periodiche di funzionalità dei relativi dispositivi di sicurezza, in collaborazione con il personale tecnico di laboratorio; segnala all'ASPP e al Dirigente le eventuali anomalie rilevate in materia di sicurezza; collabora con la segreteria comunicando le esigenze di materiali per i laboratori assegnati.	8
-----------------------------	---	---

Animatore digitale	L'animatore digitale promuove azioni di innovazione didattica e predispone progetti atti ad implementarle; partecipa a convegni, seminari di studio, ecc. attinenti all'area formativa della multimedialità; coordina nella scuola le attività relative al "Piano Nazionale Scuola Digitale", con azioni di formazione e diffusione; rileva i bisogni formativi relativi alle TIC e organizza interventi di aggiornamento; coinvolge la comunità scolastica nei processi di digitalizzazione; individua soluzioni tecnologiche innovative e sostenibili da diffondere	1
--------------------	---	---



	nell'istituto.	
Team digitale	Il Team Digitale, costituito da tre docenti, collabora con l'Animatore digitale e ne supporta l'attività al fine di accompagnare l'innovazione didattica e la transizione digitale nell'istituzione scolastica e contribuire alla realizzazione degli obiettivi indicati nel PTOF.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Il coordinatore d'Istituto dell'educazione civica partecipa alle attività di formazione previste a livello nazionale sull'insegnamento di educazione civica, organizza e coordina a sua volta la formazione interna rivolta ai docenti della scuola; facilita lo sviluppo e la realizzazione di attività e progetti multidisciplinari; agevola le collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza ed efficacia alla trasversalità dell'insegnamento; supportare le azioni dei coordinatori di classe per l'educazione civica in merito a programmazione e valutazione, anche al fine di arrivare ad un curriculum di educazione civica d'Istituto.	1
Docente orientatore	Il docente orientatore favorisce lo svolgimento da parte degli studenti delle attività di orientamento e la conoscenza delle proposte provenienti dal territorio (atenei, enti formativi, soggetti pubblici e privati, associazioni imprenditoriali e singole imprese, ecc.) relative a iniziative di carattere orientativo, per aiutare gli studenti a fare scelte formative e professionali in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e i loro progetti di vita.	1
Coordinatore Percorsi per le competenze	I coordinatori d'Istituto dei PCTO organizzano progetti formativi per i Percorsi per le	2



trasversali e per
l'orientamento (PCTO)

competenze trasversali e per l'orientamento d'intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola; coordinano e monitorano le attività di PCTO dell'Istituto; organizzano la formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro; curano la predisposizione e la condivisione a livello d'Istituto dei criteri per il riconoscimento delle attività di PCTO e le modalità valutative dei percorsi; predispongono la modulistica di accompagnamento (convenzioni, questionari, altro).

Docente tutor per
l'orientamento

Il docente tutor per l'orientamento aiuta gli studenti a conoscere e ad utilizzare proficuamente la piattaforma digitale "Unica", con particolare riferimento all'E-portfolio personale, al percorso di studi compiuti, allo sviluppo documentato delle competenze e ai PCTO, nella prospettiva della realizzazione del proprio personale progetto di vita culturale e professionale; cura, d'intesa con i colleghi del Consiglio di classe, la realizzazione di attività di didattica orientativa; consiglia allievi e famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi successivi e delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale "Unica".

17

Referente Ampliamento
didattico Liceo Classico

Il referente coordina le attività specifiche dell'ampliamento e ne monitora lo svolgimento; al termine di ciascun anno scolastico, collabora con il Dirigente scolastico e i Dipartimenti disciplinari interessati alla progettazione e programmazione delle attività proprie dell'ampliamento per l'anno successivo,

7



	segnalando eventuali problemi e difficoltà riscontrati.	
Coordinatore di classe	Il coordinatore di classe presiede il Consiglio di classe in assenza del Dirigente scolastico, coordina le attività curricolari ed extracurricolari del CdC, propone la valutazione del comportamento degli studenti, cura i rapporti con le famiglie per le questioni di carattere generale (frequenza, assenze, problemi particolari, ecc.), predispone PDP e PFP per gli allievi che ne hanno necessità.	40
Referente Qualità e Autovalutazione d'Istituto	Il referente Qualità e Autovalutazione d'Istituto si occupa della valutazione del sistema scuola, con compiti riguardanti le procedure di miglioramento, gli audit interni e la gestione dei processi, con i seguenti obiettivi: individuare strategie, procedure e strumenti per un'efficace autovalutazione d'istituto a tutti i livelli; identificare e progettare cambiamenti di processo, dopo averne valutato l'efficienza, l'efficacia e i risultati; valutare gli esiti scolastici degli studenti e nelle prove INVALSI; monitorare lo svolgimento dei progetti didattici curricolari ed extracurricolari; monitorare e calibrare le azioni pianificate nel Piano di Miglioramento; predisporre la documentazione e tutte le informazioni necessarie per gli audit dei diversi sistemi di qualità a cui l'Istituto aderisce (Certiquality, Marcio Saperi, Accreditemento regionale).	2
Referente Inclusione e BES	Il referente Inclusione e BES supporta la Segreteria nell'esame e la cura della documentazione inerente agli alunni con disabilità, DSA e BES; collabora con il Dirigente	2



scolastico nel coordinamento del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI); partecipa ad incontri territoriali sul tema dell'inclusione; raccoglie le richieste dei Consigli di classe e dei docenti di sostegno relative ad acquisti, opportunità formative e sussidi; promuove corsi di formazione/aggiornamento specifici; propone e coordina progetti a carattere inclusivo inerenti alla disabilità e agli alunni con BES; collabora con i CdC e i docenti di sostegno nella predisposizione di PEI e PDP; partecipa agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale con gli operatori sanitari.

Referente Liceo
scientifico digitale

Il referente coordina le attività specifiche del Liceo scientifico digitale e ne monitora lo svolgimento; al termine di ciascun anno scolastico, collabora con il Dirigente scolastico e i Dipartimenti disciplinari interessati alla progettazione e programmazione delle attività proprie dell'indirizzo per l'anno successivo, segnalando eventuali problemi e difficoltà riscontrati.

2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO

Insegnamento di italiano, latino, storia e geografia nelle classi IV e V ginnasio, I, II e III liceo classico.
Impiegato in attività di:

5



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

• Insegnamento

A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO
Insegnamento di italiano, latino, greco, storia e geografia nelle classi IV e V ginnasio, I, II e III liceo classico; attività di potenziamento in tutte le classi.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento

A015 - DISCIPLINE SANITARIE
La docente è utilizzata sul sostegno.
Impiegato in attività di:
• Sostegno

A019 - FILOSOFIA E STORIA
Insegnamento di filosofia e storia nelle classi I, II e III liceo classico.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

A027 - MATEMATICA E FISICA
Insegnamento di matematica nelle classi IV e V ginnasio, matematica e fisica nelle classi I, II e III liceo classico; attività di potenziamento in tutte le classi.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE Collaborazione con il Dirigente 2



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

scolastico; coordinamento a livello d'Istituto dell'insegnamento di educazione civica; referente per la qualità; attività di potenziamento per progetti didattici di ambito giuridico-economico. La seconda docente è utilizzata sul sostegno.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Insegnamento di scienze motorie nelle classi IV e V ginnasio, I, II e III liceo classico.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE

Insegnamento di scienze naturali, chimica e biologia nelle classi IV e V ginnasio, I, II e III liceo classico; attività di potenziamento in tutte le classi.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A054 - STORIA DELL'ARTE

Insegnamento di storia dell'arte e attività di potenziamento nelle classi I, II e III liceo classico.

Impiegato in attività di:



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

Insegnamento di francese nel corso ESABAC.

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) Impiegato in attività di: 1

- Insegnamento

Insegnamento di lingua e cultura inglese nelle classi IV e V ginnasio, I, II e III liceo classico.

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) Impiegato in attività di: 5

- Insegnamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Organizzazione attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico • Attribuzione al personale ATA di incarichi di natura organizzativa e prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo • Controllo/verifica mensile presenza in servizio del personale ATA • Attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativo-contabili • Predisposizione Programma Annuale, Conto Consuntivo • Rapporti diretti con i Revisori dei Conti, con l'Istituto Bancario, con i responsabili dei sussidi, con i docenti referenti di progetto e le funzioni strumentali. • Attività negoziale, rapporti con i fornitori, predisposizione ordini di acquisto • Istruttoria pratiche ricostruzione di carriera del personale docente ed ATA

Ufficio protocollo

Tenuta registro protocollo, gestione documentale, dematerializzazione e conservazione sostitutiva dei dati di cui al DPCM 3 dicembre 2013, codice dell'amministrazione digitale DL 7 marzo 2005 n.82, scarico quotidiano della posta da "Didanet" • Richiesta preventivi dei materiali non reperibili sul MEPA, compilazione prospetti comparativi per la scelta e redazione degli ordini • Tenuta registri di facile consumo • Predisposizione determine DS per tutti gli ordini di acquisti • Invio convocazione organi collegiali (Giunta Esecutiva/Consiglio d'istituto)

Ufficio acquisti

Gestione bandi, contratti e accordi di rete; gestione fornitori ed acquisti, Durc, Cig, AVC; gestione anagrafe prestazioni esperti esterni; gestione magazzino e facile consumo; gestione



inventario; gestione beni enti locali.

Ufficio per la didattica

- Iscrizioni e trasferimenti alunni (supporto alle famiglie iscrizioni on-line)
- Rilascio nulla-osta per il trasferimento degli alunni
- Gestione dei fascicoli personali
- Rilascio certificati e attestazioni varie
- Adempimenti relativi agli infortuni, assicurazione (gestione sinistri)
- Controllo richieste rimborsi per merito contributo scolastico
- Adozione Libri di testo, libri in comodato
- Gestione Registro Elettronico (per la parte anagrafica e inserimento assegnazione alle classi/etc)
- Esami, diplomi e gestione delle competenze
- Convocazioni incontri tra DS, specialisti ASL, genitori, operatori, referente BES e insegnante di sostegno
- Inserimento dati per l'organico
- Rilevazione anagrafe alunni al SIDI, inserimento ad ARIS alunni stranieri e con handicap, inserimento alunni al SIDI per organico docenti ed ATA
- Gestione procedure ARIS
- Gestione Invalsi

Ufficio personale

- Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale con contratto a tempo indeterminato e determinato
- Periodo di prova del personale
- Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto
- Gestione graduatorie
- Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio
- Autorizzazioni all'esercizio della libera professione
- Decreti per assenze del personale
- Gestione e rilevazione di assenze, permessi e ritardi
- Richiesta delle visite fiscali
- Trasmissione delle istanze (RTS, INPS, UST)
- Gestione e controllo badge personale ATA
- Organico del personale (diritto e fatto)
- Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio)
- Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale
- Fascicolo personale (analogico e digitale)
- Infortuni ed eventuale pratica diritto di rivalsa, eventuali cause di servizio ed equo indennizzo



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>

Modulistica da sito scolastico <https://www.liceodazeglio.edu.it/>

Pagoirete



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Nazionale dei Licei Classici

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila macroarea Nord

Denominazione della rete: Torino Rete Libri Piemonte

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Archivi Scolastici

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Progetto Dialoghi sui diritti e sui doveri tra Costituzione e società



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Club di Cultura Classica "Ezio Mancino"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di promozione culturale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione per lo svolgimento del percorso "Biologia con curvatura biomedica"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Rete ESABAC**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete WeDebate

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Nazionale Problem Posing & Solving

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche
• Attività di orientamento
• Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: **CREARE UN EDUVERSO PER LA DIDATTICA IMMERSIVA**

Il corso di formazione intende sviluppare le competenze di base necessarie per le metodologie didattiche innovative incentrate sulla progettazione e creazione di ambienti 3D immersivi e al successivo caricamento di questi ambienti su piattaforme web utilizzabili per lo sviluppo di un "metaverso educativo" (Eduverso); tali competenze sono sempre più richieste nell'ottica della Scuola 4.0, dell'insegnamento delle discipline STEAM e della partecipazione a progetti interdisciplinari. L'attività è destinata principalmente a docenti di materie scientifiche quali Matematica, Scienze Naturali, Fisica, Tecnologia ma rappresenta una valida iniziativa anche per docenti di discipline umanistiche quali Storia dell'Arte, Italiano, Lingue Straniere, Storia etc. che intendano sfruttare le potenzialità dell'Eduverso per la realizzazione di ambienti immersivi utilizzabili in progetti didattici trasversali.

Destinatari	Il corso è rivolto a tutti i docenti dell'Istituto e di altri Istituti, nonché al personale ATA
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **CREAZIONE DELLO SPAZIO TRIDIMENSIONALE**



Il corso di 12 ore, tenuto da docenti interni e presente sulla piattaforma SOFIA, è rivolto a docenti di ogni ordine (dall'infanzia alla secondaria di secondo grado, non solo del D'Azeglio) e divulgatori scientifici di Xkè, Il laboratorio delle curiosità, per lo sviluppo di competenze base e intermedie su disegno e stampa 3D, con utilizzo di FreeCad, software di stampa e stampanti 3D per la realizzazione degli oggetti ideati. - Modalità: laboratoriale - Ambito: metodologie e strumenti didattici innovativi - aggiornamento scientifico tecnologico

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: LO SMARTPHONE E I DISPOSITIVI ELETTRONICI: DIPENDENZA O STRUMENTI DIDATTICI? COMPETENZA DIGITALE O CYBERBULLISMO?

Il corso, della durata di 12 ore, nel confronto tra colleghi, con il dirigente scolastico e con esperti esterni, tratta il tema dei dispositivi elettronici e del loro uso per la didattica. Verranno presentati gli effetti positivi e negativi che l'utilizzo dello smartphone e degli altri strumenti informatici determina sugli studenti e i docenti, sul piano psicofisico, didattico e ambientale; in questo contesto si collocano gli interventi dello psicologo d'Istituto, dott. Paolo Calvarese, che tratterà la dipendenza da smartphone e i fenomeni di cyberbullismo, e dell'ing. Pietro Jarre dell'associazione Sloweb sull'impatto delle tecnologie digitali; dall'altro alcuni membri del Team Digitale hanno mostrato ai docenti come poter gestire i dispositivi tecnologici, sia come strumento didattico attivo che come ausilio - lecito o illecito - degli studenti. Alcuni docenti hanno anche avuto modo di cimentarsi nell'ideazione e sperimentazione di percorsi didattici innovativi attraverso l'utilizzo di Byod.

Destinatari	Tutti i docenti della scuola
-------------	------------------------------



Modalità di lavoro • Lezione frontale, dibattito e compiti di realtà

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: STATI GENERALI DELLE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE DEL PIEMONTE

Il corso prevede lezioni teoriche online seguite da brevi workshop per lo più in presenza sui seguenti temi: "Lettura e inclusione", "Media e information literacy", "Writing and reading workshop", "Podcast in biblioteca", "Lettura ad alta voce" e "Laboratorio di scrittura". La durata dei moduli è varia e i docenti possono scegliere quali e quanti moduli seguire.

Destinatari Docenti di tutti gli ordini di scuole

Modalità di lavoro • Laboratori
• Workshop
• Lezioni on line e in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: INTRODUZIONE ALL'UTILIZZO DI ALATIN E PRAXIS, PIATTAFORME ONLINE PER L'INSEGNAMENTO E IL POTENZIAMENTO DELLE LINGUE CLASSICHE



Il corso si concentra sull'utilizzo delle piattaforme online Alatin e Praxis per l'insegnamento delle Lingue classiche. I docenti avranno l'opportunità di esplorarne le funzionalità e di integrarle in modo proficuo nei programmi didattici. L'obiettivo è consolidare l'apprendimento del Latino e del Greco antico attraverso l'impiego di strumenti digitali innovativi. Gli insegnanti potranno creare ambienti di apprendimento dinamici e coinvolgenti, sfruttando le risorse online per migliorare l'accessibilità e la qualità dell'insegnamento. Al termine del corso, saranno in grado di implementare con sicurezza le tecnologie digitali in aula, offrendo agli studenti un'esperienza di apprendimento moderna e valorizzante.

Destinatari Tutti i docenti di lettere dell'Istituto

Modalità di lavoro • Lezioni on line e in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Digital Humanities

Il corso offre un'introduzione alle Digital Humanities per il latino, il greco con cenni all'italiano e alla storia. Seguirà un'esercitazione agli strumenti ad accesso aperto e successivamente saranno trattati rapporto testo immagine, ricezione e collegamento con la storia; banche dati latine e dell'italiano al di là del canone. Riguardo all'intelligenza artificiale, saranno affrontati didattica dell'errore, traduzione, riflessioni etiche, costruzioni di esercizi, di tabelle, di sintesi e semplici analisi linguistiche e intertestuali.

Tematica dell'attività di formazione Discipline umanistiche



Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AI per la didattica delle lingue classiche

Il corso mira a fornire competenze pratiche nell'uso dell'AI per la traduzione e l'analisi testuale di greco e latino. Si esplorerranno strumenti digitali avanzati per la traduzione automatica e l'analisi morfologica e sintattica, attraverso attività pratiche, tra cui l'analisi di testi classici e la creazione di esercizi didattici interattivi, che permettono di sfruttare l'AI per migliorare l'insegnamento. Saranno altresì affrontati il metodo comparativo, la correzione, la restituzione in italiano, la "caccia" all'errore, la ricerca e la traduzione dall'italiano al greco/latino.

Tematica dell'attività di formazione	Discipline umanistiche
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AI per la didattica dell'italiano

Il corso, teorico e con esercitazioni pratiche in aula informatica, prevede l'utilizzo della intelligenza artificiale (AI) per una didattica innovativa dell'italiano. In particolare, sarà applicata allo studio della lingua (analisi linguistica logica e grammaticale), all'organizzazione dei contenuti (dalla lezione di letteratura alla sistemazione dei dati), all'analisi e alla scrittura di un testo (contenuti, collegamenti, argomentazioni, rielaborazione), alla produzione e valutazione di verifiche in classe.

Tematica dell'attività di formazione

Discipline umanistiche

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AI per la didattica delle lingue straniere

Il corso, teorico e con esercitazioni pratiche, si sviluppa secondo due assi. 1) Familiarizzare i docenti con il programma già in dotazione nel laboratorio linguistico-informatico e con le nuove strumentazioni disponibili nelle Next Generation Classrooms (software e hardware). 2) Analisi di



strumenti didattici digitali e proposte per l'applicazione dell'intelligenza artificiale allo studio delle lingue straniere.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AI per le immagini

Il corso offre una panoramica teorica e pratica sulle tecnologie di intelligenza artificiale (AI) applicate alla creazione di immagini. Attraverso esercitazioni e dimostrazioni con l'AI open source Stable Diffusion, i partecipanti impareranno a generare immagini partendo da input testuali (prompt), a utilizzare le interfacce grafiche più diffuse in questo ambito e a integrare queste tecnologie nella didattica, promuovendo un uso etico e creativo degli strumenti.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche nella Scuola 4.0

Il corso intende mettere a confronto differenti metodologie didattiche che possano caratterizzare la cosiddetta Scuola 4.0. Azioni quali classe capovolta, inquired based learning e project based learning, cooperative learning saranno affrontate in senso critico rispetto all'insegnamento tanto di discipline umanistiche quanto di quelle scientifiche. Sarà dato anche spazio alla valutazione (formativa e sommativa) e all'autovalutazione, effettuate sia in modalità innovativo tecnologica che tradizionale.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Creazione di video e cortometraggi

Il corso intende fornire le basi per la creazione di video e/o cortometraggi, per affrontare in senso critico la comunicazione attraverso questi canali e al contempo mostrare il mondo del lavoro legato al cinema e alla televisione. In particolare, saranno trattati l'utilizzo della videocamera e relativa gestione dell'audio, realizzazione delle riprese, acquisizione e archiviazione delle immagini, introduzione ai software di montaggio, panoramica sulle tecniche di montaggio, pulizia dell'audio, correzione colore e creazione dei titoli.



Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Strumenti dell'Officina multimediale

Il corso offre una panoramica teorica e pratica sulle tecniche di ripresa audio/video necessarie per l'utilizzo degli strumenti della Officina Multimediale (Next Generation Lab). I partecipanti conosceranno la teoria delle onde sonore e della loro propagazione, i modelli di microfono e il loro posizionamento in base all'ambiente. Impareranno a utilizzare le funzioni di base di ripresa di un mixer audio e l'impostazione generale di ripresa audio/video in sincrono tramite PC e software dedicato. Obiettivo del corso è quello di permettere di realizzare in completa autonomia delle riprese audio/video di base il più possibile "pulite" e pronte per un successivo trattamento (montaggio, editing).

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Video Podcast WebRadio

Il corso vuole offrire gli strumenti di base, utili per i Next Generation Labs, per il trattamento delle riprese audio/video in post-produzione. I partecipanti impareranno a conoscere le funzioni fondamentali per la produzione finale e la pubblicazione di documenti audio e video: ottimizzazione dell'audio e mixaggio; montaggio e transizioni video. Gli esempi saranno realizzati tramite programmi standard attualmente in uso per audio e video. Obiettivo del corso è quello di permettere la realizzazione autonoma di produzioni multimediali sulla base degli standard per la distribuzione finale su piattaforme digitali.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Modellazione 3D – corso base

La costruzione, la modellazione, l'animazione tridimensionale e bidimensionale di oggetti e interi ambienti permettono la creazione di scene tridimensionali complete per una didattica immersiva. Nel corso verranno introdotte alcune delle funzionalità tipiche del flusso di lavoro attraverso la realizzazione di un semplice progetto che consenta di toccare e conoscere i diversi ambienti di un software dedicato, nello specifico Blender.



Tematica dell'attività di formazione Metodologie didattiche innovative

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Modellazione 3D – corso intermedio

Un corso intermedio per chi già conosce le funzionalità di base del programma Blender che, attraverso la realizzazione di un progetto unitario, porterà dalla modellazione del soggetto all'assegnazione di materiali fino alla costruzione di un ambiente in cui la scena 3D si colloca per mezzo di nodi e sistemi di particelle. La scena, adatta ad azioni di didattica innovativa, verrà completata con brevi animazioni, luci e renderizzazione finale, così da completare l'intero ciclo creativo.

Tematica dell'attività di formazione Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



Titolo attività di formazione: Creazione di ambienti immersivi

Il corso offre un'introduzione sull'utilizzo del motore grafico Unity per creare ambienti immersivi nel Metaverso e guida gli insegnanti attraverso le tecniche di sviluppo di mondi interattivi online. I partecipanti imparano a modellare spazi 3D, a programmare interazioni e a utilizzare strumenti per creare esperienze didattiche coinvolgenti. Il corso mira a fornire competenze pratiche per integrare il Metaverso negli spazi didattici, migliorando l'apprendimento attraverso ambienti immersivi personalizzati.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---

Titolo attività di formazione: Didattica con i visori 3D

Il corso offre un'introduzione sull'utilizzo del motore grafico Unity per creare ambienti immersivi usufruibili in Realtà Virtuale (VR) e Mista (MR) e offre un percorso pratico per sviluppare spazi interattivi. I partecipanti impareranno a progettare ambienti 3D e a implementare funzionalità per la VR e MR, esplorando tecniche di programmazione e design. L'obiettivo è fornire strumenti per integrare queste tecnologie nella didattica, migliorando l'esperienza formativa attraverso l'immersione digitale.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Coding e robotica per la didattica delle STEM

Il corso intende fornire le basi per l'inserimento del coding e della robotica nell'insegnamento delle discipline STEM dei licei. Saranno pertanto presentate attività didattiche che vedono la programmazione in Python e l'utilizzo dei robot quali strumenti per applicare e approfondire argomenti di matematica, fisica e logica. Ogni incontro sarà svolto in modalità laboratoriale per permettere un immediato contatto con la strumentazione nell'ottica della fruizione di ambienti immersivi e metodologie learning by doing.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

La rilevazione dei bisogni formativi viene effettuata informalmente, raccogliendo le richieste e le proposte provenienti dai Dipartimenti disciplinari, dal Team Digitale, dalle Funzioni strumentali, dai singoli docenti, dalla DSGA e dal personale ATA, in modo da tenere conto delle priorità fissate nel PTOF dando nel contempo ampio spazio alle effettive esigenze formative del personale scolastico in tutte le sue componenti.

Per quanto riguarda i contenuti della formazione, si è quindi ritenuto di condividere e approvare un piano quanto più possibile "aperto", al fine di farvi rientrare le proposte di corsi formulate dal Team digitale, dai referenti per la formazione e da altri docenti della scuola o da soggetti esterni, a cominciare dalla scuola polo di riferimento (l'I.I.S. Avogadro), nonché le attività formative svolte autonomamente dai singoli docenti sulla base di specifici interessi.

Per le ragioni esposte sono stati individuati tre temi piuttosto ampi, all'interno dei quali collocare la formazione del triennio di riferimento:

- 1) metodologie e strumenti didattici innovativi, con particolare riferimento alla valorizzazione dei nuovi ambienti di apprendimento realizzati nell'ambito del Piano Scuola 4.0;
- 2) aggiornamento disciplinare negli ambiti umanistico, scientifico-tecnologico e linguistico;
- 3) argomenti attinenti alle problematiche giovanili, con particolare riguardo alla gestione dello stress e del disagio scolastico.

Saranno comunque valutate e riconosciute con la massima apertura le attività di formazione seguite a livello individuale, anche qualora non rientrassero specificamente in nessuno dei temi proposti. Al termine di ciascun anno scolastico, al fine di creare un database delle attività formative svolte e delle competenze acquisite, si richiederà con apposita circolare a tutto il personale docente e ATA di comunicare le attività svolte, con l'indicazione del relativo monte ore, e di consegnare i relativi attestati.



RENDICONTAZIONE PNRR

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CORSO DI ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



Organizzazione

Piano di formazione del personale ATA

PTOF 2025 - 2028

Il piano di formazione del personale ATA riguarderà i seguenti ambiti: miglioramento delle competenze digitali, aggiornamento delle procedure amministrative, gestione dell'emergenza e del primo soccorso.